

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Anno VIII

10 Maggio 1935 - XIII

N. 5

Notiziario demografico

Rassegna mensile di dati e notizie

sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi



ROMA
1935 - Anno XIII

PRINCIPALI ARTICOLI PUBBLICATI NEL 1933 E NEL 1934

ANNO 1933

Statistica. — Notizie sull'azione svolta dall'Istituto Centrale di Statistica per l'esattezza delle rilevazioni demografiche; n. 4, pag. 185, aprile 1933.

I registri di popolazione e l'azione svolta dall'Istituto Centrale di Statistica per la loro normalizzazione; n. 2, pag. 80, febbraio 1933.

Le denunce ritardate di nascita in alcuni Compartimenti del Regno nel periodo 1929-1933; n. 5, pag. 211, maggio 1933.

Idem; n. 12, pag. 553, dicembre 1933.

Popolazione. — Modificazioni dei risultati del VII censimento della popolazione italiana; n. 2, pag. 83, febbraio 1933.

Gli stranieri in Italia, secondo i risultati provvisori del VII censimento generale della popolazione; n. 1, pag. 5, gennaio 1933.

Popolazione e patrimonio zootecnico in Italia; n. 10, pag. 451, ottobre 1933.

Ammontare della popolazione nei diversi Stati dell'Europa e dell'America, secondo i dati più prossimi al 1932; n. 11, pag. 515, novembre 1933.

L'evoluzione della popolazione degli Stati Europei dal 1800 al 1930; n. 12, pag. 567, dicembre 1933.

Movimento della popolazione. — Nuzialità, natalità e mortalità nei Comuni del Regno, distinte secondo l'altimetria; n. 4, pag. 166, aprile 1933.

Caratteristiche generali del movimento della popolazione nel 1931 e nel primo semestre del 1932 nei vari paesi; n. 1, pag. 25, gennaio 1933.

Nuzialità. — La nuzialità in Italia nel quinquennio 1910-1914 e nel triennio 1922-24; n. 4, pag. 170, aprile 1933.

Combinazioni matrimoniali in Italia secondo la religione degli sposi nel 1931; n. 6, pag. 267, giugno 1933.

I matrimoni del 1931 in Italia, distribuiti secondo il luogo di nascita degli sposi; n. 8, pag. 355, agosto 1933.

Idem; n. 12, pag. 546, dicembre 1933.

La nuzialità della popolazione mondiale nel periodo 1928-1931; n. 3, pag. 135, marzo 1933.

Natalità. — La statistica italiana delle nascite secondo l'ordine di generazione e la prolificità dei matrimoni; n. 3, pag. 115, marzo 1933.

L'ordine di generazione delle nascite legittime in Italia secondo la professione del padre; n. 4, pag. 163, aprile 1933.

Iniziative degli Enti locali per favorire l'incremento della natalità in Italia; n. 4, pag. 174, aprile 1933.

Illegittimi. — Quote di illegittimità e mortalità negli illegittimi in Italia; n. 8, pag. 375, agosto 1933.

Mortalità. — Alcune caratteristiche della natimortalità e della mortalità infantile in Italia; n. 1, pag. 20, gennaio 1933.

Natimortalità nei legittimi secondo l'ordine di generazione e l'età delle madri in Italia; n. 5, pag. 222, maggio 1933.

Mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio in Italia; n. 8, pag. 371, agosto 1933.

Sull'andamento della mortalità per difterite in Italia; n. 9, pag. 407, settembre 1933.

Mortalità per tumori maligni in Italia; n. 1, pag. 10, gennaio 1933.

Gli infortuni mortali in Italia nel periodo 1927-1931; n. 10, pag. 466, ottobre 1933.

Longevità. — Nonagenari e centenari, secondo le risultanze del censimento della popolazione italiana; n. 11, pag. 503, novembre 1933.

Morbosità. — Tavole di morbilità e frequenza delle malattie per i prestatori d'opera del Commercio in Italia; n. 6, pag. 275, giugno 1933.

Famiglie numerose. — Esenzioni dalle Imposte Erariali dirette accordate a capi di famiglie numerose nel periodo 1928-1931 in Italia; n. 1, pag. 15, gennaio 1933.

Abitazioni. — I dati generali sulle abitazioni secondo il VII censimento della popolazione italiana; n. 4, pag. 177, aprile 1933.

(Segue nella terza pagina della copertina)

≡ *Si pregano coloro che riportano articoli o informazioni dal "Notiziario demografico", di citare questa Rassegna* ≡

I N D I C E

A - ITALIA

- | | |
|---|----------|
| 1) Coniugate italiane senza prole | Pag. 127 |
| 2) Le cause di natimortalità in Italia nel 1931-32 | " 129 |
| 3) Movimento della popolazione del Regno nel primo trimestre 1935 | " 132 |
| 4) La natalità illegittima in Italia | " 133 |
| 5) Culle vuote | " 134 |

B - ESTERO

I - Statistiche

- | | |
|--|-------|
| 6) La popolazione della U. R. S. S. | " 135 |
| 7) Movimento della popolazione nel 1934 in Polonia | " 135 |
| 8) Movimento della popolazione nel 1934 nei Paesi Bassi | " 136 |
| 9) Movimento della popolazione nel 1934 nel Portogallo | " 137 |
| 10) Movimento della popolazione (europea) nel 1934 nell'Unione dell'Africa del Sud | " 137 |
| 11) Movimento della popolazione (europea) nel 1934 nell'Africa del Sud-Ovest | " 138 |
| 12) Movimento della popolazione (europea) nel 1934 nella Rhodesia Meridionale | " 139 |
| 13) Movimento della popolazione nel 1934 nel Cile | " 139 |
| 14) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 nel Canada | " 140 |

Segue: I - Statistiche

15) Movimento della popolazione nel 1933 in alcuni Possedimenti della Gran Bretagna	Pag. 140
16) Popolazione e movimento della popolazione nel 1933 nei mandati britannici	" 142
17) Dati sul movimento della popolazione nel 1933 nel Marocco Francese	" 143
18) Dati sul movimento della popolazione nel 1933 nel Mozambico	" 143
19) Movimento della popolazione indigena nel 1933 nelle Indie Olandesi	" 144
20) Movimento della popolazione indigena (maori) nel 1933 nella Nuova Zelanda.	" 144
21) Movimento della popolazione nel 1933 in alcune isole dipendenti dal Governo della Nuova Zelanda	" 145
22) Movimento della popolazione nel 1933 nell'Uruguay	" 147
23) Movimento della popolazione nel 1933 nella Zona del Canale di Panama	" 147
24) Movimento della popolazione nel 1933 nella Repubblica Dominicana	" 148
25) Movimento della popolazione nel 1932 nelle isole Hawaii e Vergini	" 148
26) Movimento migratorio nel 1934 in Polonia	" 149

II - Studi e Ricerche

27) La politica demografica nei tempi passati ed in quelli odierni	" 149
--	-------

III - Cronache

28) La mortalità dei neonati	" 151
29) La diminuzione della natalità in funzione della composizione per sesso della popolazione	" 152
30) La fecondità delle donne indiane	" 152

APPENDICE - Informazioni sull'attività dell'Istituto Centrale di Statistica e notizie varie - Mese di aprile 1935-XIII	" 154
--	-------

Notiziario demografico

Rassegna mensile di dati e notizie
sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi

Anno VIII

10 Maggio 1935 - XIII

N. 5

A - ITALIA

1) Coniugate italiane senza prole. - Nel precedente fascicolo di questo Notiziario (n. 4 del 10 aprile 1935-XIII) sono stati esposti i principali risultati dell'indagine sulla fecondità della donna coniugata (intesa in senso lato, cioè comprendendo le vedove, separate e divorziate), come si presentano attraverso i dati del VII censimento, tenendo conto del numero totale dei figli avuti nel corso della vita, e non soltanto di quelli nati durante il matrimonio esistente.

Così impostata la ricerca - nel senso di determinare la fecondità delle coniugate, alla data del censimento - segue che l'argomento o variabile fondamentale, cui si riferiscono le classificazioni degli elementi raccolti, è l'età della donna (coniugata, vedova, separata, divorziata) al censimento.

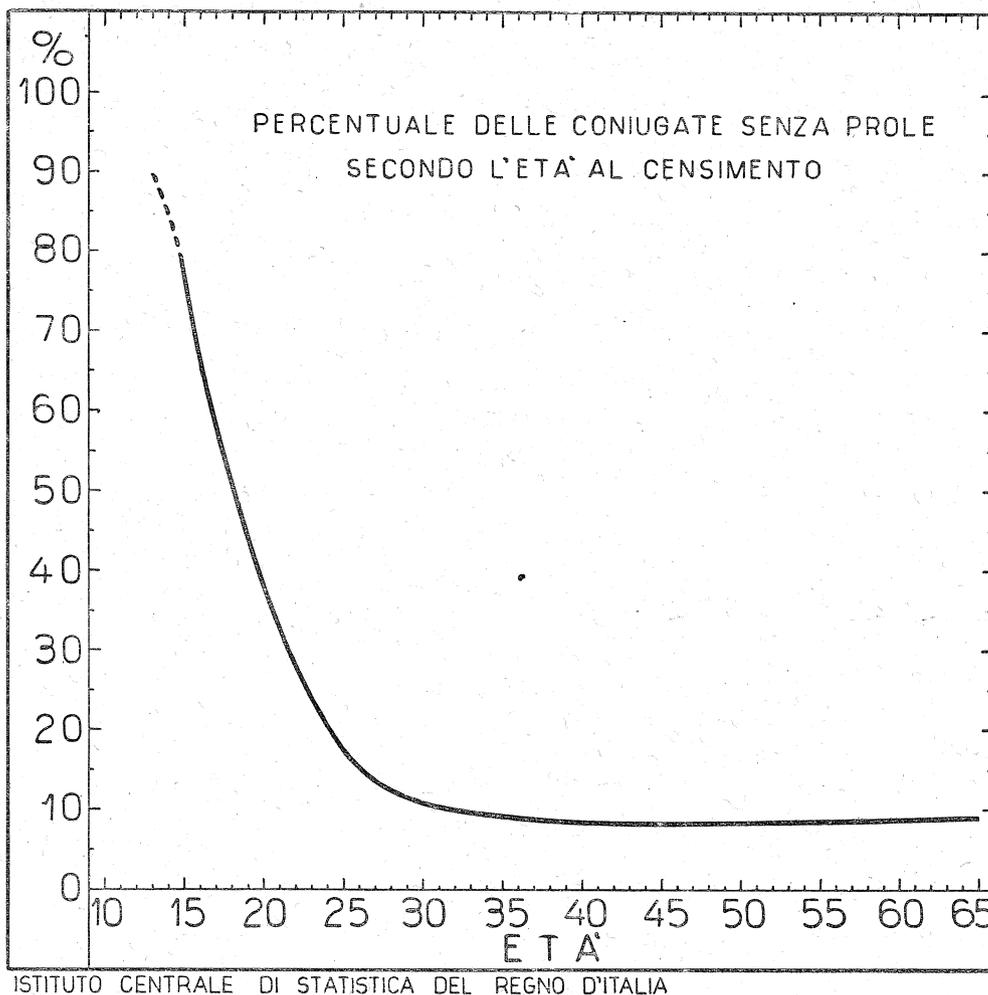
Il Prospetto a pagina seguente, nel quale, corrispondentemente a ciascuna età o classe di età, è dato il numero delle coniugate (in senso lato) e il numero di quelle fra esse che non avevano avuto nessun figlio, consente di esaminare l'aspetto, per così dire, negativo della fecondità, e cioè il fenomeno della sterilità: l'ultima colonna contiene, infatti, in funzione dell'età, le percentuali delle donne che non avevano avuto figli, mentre la curva tracciata nel grafico illustra l'andamento di siffatte percentuali. Per brevità, queste potranno dirsi "quote di sterilità", purchè si intenda che non si vuol parlare di sterilità in senso fisiologico, ma di mancanza di prole dovuta a tutte le possibili cause.

Coniugate che non avevano avuto figli, secondo l'età.

ETÀ al Censimento (a)	Numero coniugate (b)	Numero coniugate che non hanno avuto figli (c)	100 ^(c) / _(b)	ETÀ al Censimento (a)	Numero coniugate (b)	Numero coniugate che non hanno avuto figli (c)	100 ^(c) / _(b)
meno di 15 anni . .	198	161	81,3	32 anni . . .	226.040	22.878	10,1
15 anni	1.247	981	78,7	33 » . . .	233.583	22.881	9,8
16 »	3.831	2.583	67,4	34 » . . .	231.188	22.519	9,7
17 »	10.425	6.137	58,9	30-34 » . . .	1.152.522	116.666	10,1
18 »	22.149	11.327	51,1	35 » . . .	223.024	21.356	9,6
19 »	38.490	17.159	44,6	36 » . . .	224.723	21.054	9,4
15-19 »	76.142	38.187	50,2	37 » . . .	221.755	20.136	9,1
20 »	65.093	25.684	39,5	38 » . . .	219.087	19.458	8,9
21 »	93.307	31.406	33,7	39 » . . .	216.062	18.896	8,7
22 »	128.376	37.125	28,9	35-39 » . . .	1.104.651	100.900	9,1
23 »	151.967	37.429	24,6	40 » . . .	212.593	18.242	8,6
24 »	172.579	35.970	20,8	41 » . . .	220.001	18.362	8,3
20-24 »	611.322	167.614	27,4	42 » . . .	212.820	18.103	8,5
25 »	191.907	34.268	17,9	43 » . . .	216.258	18.046	8,3
26 »	208.361	32.276	15,5	44 » . . .	204.462	17.085	8,4
27 »	209.144	28.632	13,7	40-44 » . . .	1.066.134	89.838	8,4
28 »	220.244	27.463	12,5	45-49 » . . .	969.014	83.298	8,9
29 »	217.983	24.624	11,3	50-59 » . . .	1.590.750	143.751	9,0
25-29 »	1.047.639	147.263	14,1	60-∞ » . . .	1.988.270	182.925	9,2
30 »	228.869	24.694	10,8	Totale delle donne	9.606.642	1.070.603	11,1
31 »	232.842	23.694	10,2				

Ciò posto, si osservi che la curva della sterilità presenta, negli intervalli da 15 a 28 anni circa e da 28 anni in poi, decorsi ben differenziabili: rapidamente declinante nel primo, conserva invece un livello pressochè costante nel secondo, e di tale diversità si ha facilmente ragione notando che il primo tratto si riferisce a coniugate di giovane età, di cui molte - sposate da poco - non hanno ancora avuto o potuto aver figli; mentre l'altro tratto concerne, in gran parte, donne per le quali la sterilità matrimoniale o è dovuta a deficienze fisiologiche di uno dei coniugi, o è il prodotto di una ormai inveterata abitudine alle pratiche anticoncezionali. Il tratto punteggiato, anteriore ai 15 anni, estrapolato a sentimento in base al solo dato disponibile (81,3%) e con decrescenza meno rapida del tratto successivo, si accorda con la circostanza che i

matrimoni precocissimi sono spesso il lieto epilogo di qualche impaziente e non infruttuoso contatto; mentre, dall'altra parte della curva considerata, la tendenza a un lievissimo rialzo, dai 45 anni circa in poi, riflette, probabilmente, il fatto che



il numero delle donne risultate sterili, per una o per altra ragione, dopo una lunga vita coniugale, si accresce di quelle che, andate a nozze troppo tardi, non potranno, per questa ragione, provare le gioie della maternità.

L. G.

2) Le cause di natimortalità in Italia nel 1931-32. - L'Istituto Centrale di Statistica ha cominciato dal 1931 a rilevare le cause di natimortalità e notizie particolareggiate, al riguardo, saranno pubblicate in Appendice alla introduzione della "Statistica delle cause di morte nel 1931-32".

La rilevazione statistica su questo argomento è di grande interesse e può paragonarsi, sotto alcuni punti di vista, a quelle relative alle caratteristiche di alcuni fenomeni morbosi, quali le malattie infettive acute, le malattie costituzionali, da carenza, ecc., in quanto tendono a segnalare i campi verso i quali dovranno indirizzarsi le provvidenze sociali, che, nell'un caso e nell'altro, hanno per fine la difesa della vita umana.

Se da un lato sulla natimortalità agiscono cause di ordine biologico, quali il sesso del nato, l'ordine di generazione, l'età della madre, ecc., sulle quali può essere difficilmente efficace un tempestivo intervento assistenziale, dall'altro vi agiscono cause, sulle quali l'intervento può agire con notevole efficacia.

Sono fra queste cause: la sifilide, le tossiemie gravidiche, le distocie materne e fetali, nelle quali l'assistenza prenatale e natale possono ridurre al minimo il pericolo di morte nella prole nascita.

I nati morti nel 1931 furono 36.411 e nel 1932 34.881, cioè 3,4 per cento nascite (nati vivi + nati morti), in ambedue gli anni.

La quota di natimortalità si eleva per gli illegittimi, nei quali raggiunge il 4,5 nel 1931 ed il 4,1 nel 1932 per 100 nascite della stessa filiazione.

La nomenclatura internazionale, adottata per le cause di natimortalità, le raggruppa in tre classi, a seconda che abbiano agito nel corso della gestazione, per espulsione prematura o nel corso del parto.

In ambedue gli anni, le cause di mortalità più numerose appartengono a quelle che determinano la morte nel corso del parto, cui segue la classe per espulsione prematura ed infine quella delle cause che agiscono nel corso della gestazione.

La causa che dà la massima natimortalità, fra quelle del 3° gruppo, è costituita dalle presentazioni viziose e procidenza del cordone; per la 2ª classe, dallo strapazzo materno e per la 1ª dalle malformazioni congenite e subito dopo dalla sifilide ed altre affezioni croniche: i nati morti per sifi-

Nati morti nel 1931 e 1932 distinti secondo le cause di natimortalità e la filiazione.

CAUSE DI NATIMORTALITÀ	1931 - NATI MORTI					1932 - NATI MORTI						
	Legittimi e illegittimi	per 10.000 nascite	% del totale	Illegittimi	per 10.000 nascite illegittime	% del totale	Legittimi e illegittimi	per 10.000 nascite	% del totale	Illegittimi	per 10.000 nascite illegittime	% del totale
IN COMPLESSO	36.411	342,7	100,0	2.482	453,0	100,0	34.881	340,0	100,0	2.236	413,1	100,0
I. - NEL CORSO DELLA GESTAZIONE.	9.360	88,1	25,7	748	136,5	30,1	7.420	72,3	21,3	505	93,3	22,6
1 Sifilide ed altre affezioni croniche.	2.372	22,3	6,5	239	43,6	9,6	2.121	20,7	6,1	220	40,6	9,8
di cui per sifilide.	1.867	17,6	5,1	207	37,8	8,3	1.736	16,9	5,0	196	36,2	8,8
2 Tossiemie gravidiche	1.871	17,6	5,1	112	20,4	4,5	1.720	16,8	4,9	91	16,8	4,1
3 Malformazioni incompatibili con la vita.	2.552	24,0	7,0	169	30,8	6,8	2.243	21,9	6,4	124	22,9	5,5
4 Altre cause	1.800	16,9	4,9	168	30,7	6,8	801	7,8	2,3	36	6,7	1,6
4bis Male indicate	765	7,2	2,1	60	11,0	2,4	535	5,2	1,5	34	6,3	1,5
II. - PER ESPULSIONE PREMATURA.	10.029	94,4	27,5	630	115,0	25,4	11.235	109,5	32,2	767	141,7	34,3
5 Strapazzo materno	4.101	38,6	11,3	179	32,7	7,2	5.020	48,9	14,4	280	51,7	12,5
6 Traumatismo determinante il parto prematuro	626	5,9	1,7	38	6,9	1,5	738	7,2	2,1	37	6,8	1,7
7 Inserzione viziosa	650	6,1	1,8	26	4,7	1,0	905	8,8	2,6	53	9,8	2,4
8 Infezioni acute.	590	5,6	1,6	30	5,5	1,2	661	6,4	1,9	33	6,1	1,5
9 Infezioni croniche, in particolare sifilide.	897	8,4	2,5	96	17,5	3,9	720	7,0	2,1	78	14,4	3,5
di cui per sifilide	358	3,4	1,0	67	12,2	2,7	333	3,2	1,0	54	10,0	2,4
10 Altre cause	902	8,5	2,5	64	11,7	2,6	875	8,5	2,5	73	13,5	3,3
10bis Male indicate	2.263	21,3	6,2	197	36,0	7,9	2.316	22,6	6,6	213	39,3	9,5
III. - NEL CORSO DEL PARTO.	16.467	155,0	45,2	1.015	185,3	40,9	16.015	156,1	45,9	938	173,3	41,9
11 Presentazioni viziose e prociidenza del cordone	7.730	72,7	21,2	410	74,8	16,5	7.775	75,8	22,3	429	79,2	19,2
12 Ostacoli all'espulsione del feto	4.174	39,3	11,5	242	44,2	9,8	2.975	29,0	8,5	153	28,3	6,8
13 Altre cause	4.310	40,6	11,8	347	63,3	14,0	5.110	49,8	14,6	346	63,9	15,5
13bis Male indicate	253	2,4	0,7	16	2,9	0,6	155	1,5	0,4	10	1,8	0,4
CAUSE NON INDICATE	555	5,2	1,5	89	16,2	3,6	211	2,1	0,6	26	4,8	1,2

lide, su 10.000 nascite, furono circa 17 nel corso della gestazione e poco più di 3 nella classe delle morti dovute ad espulsione prematura, con un totale di 20: su 100 nati morti, circa 6 lo furono per sifilide.

L. d. B.

3) Movimento della popolazione del Regno nel primo trimestre 1935. - I dati sul movimento naturale e migratorio della popolazione del Regno nel primo trimestre del corrente anno sono riassunti e confrontati con quelli del corrispondente periodo dei due anni precedenti nella tabella seguente:

**Movimento naturale e migratorio della popolazione del Regno
nel primo trimestre degli anni 1933, 1934 e 1935 (*).**

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	CIFRE ASSOLUTE			MEDIE GIORNALIERE			Saggi trimestrali per 1000 abitanti			Saggi trimestrali per 1000 abitanti riferiti all'anno intero		
	1933	1934	1935	1933	1934	1935	1933	1934	1935	1933	1934	1935
Matrimoni	68.172	60.654	66.556	757,5	673,9	739,5	1,6	1,4	1,6	6,5	5,7	6,2
Nati vivi	263.565	276.595	269.720	2.928,5	3.073,3	2.996,9	6,3	6,5	6,3	25,2	26,2	25,3
Morti	171.913	162.235	179.140	1.910,1	1.802,6	1.990,4	4,1	3,8	4,2	16,4	15,4	16,8
Eccedenza dei nati vivi sui morti	+ 91.652	+ 114.360	+ 90.580	+ 1.018,4	+ 1.270,7	+ 1.006,4	+ 2,2	+ 2,7	+ 2,1	+ 8,8	+ 10,8	+ 8,5
Emigrati	15.380	14.164	12.895	170,9	157,4	143,3	0,4	0,3	0,3	1,5	1,3	1,2
Rimpatriati	9.254	8.482	7.470	102,8	94,2	83,0	0,2	0,2	0,2	0,9	0,8	0,7
Movimento migratorio netto	- 6.126	- 5.682	- 5.425	- 68,1	- 63,1	- 60,3	- 0,1	- 0,1	- 0,1	- 0,6	- 0,5	- 0,5
Incremento complessivo. . .	+ 85.526	+ 108.678	+ 85.155	+ 950,3	+ 1.207,5	+ 946,2	+ 2,0	+ 2,6	+ 2,0	+ 8,2	+ 10,3	+ 8,0

* Cifre provvisorie.

Tranne un lieve aumento della nuzialità nel primo trimestre 1935 rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno precedente, la situazione demografica risulta peggiorata per la diminuzione della natalità ed il concomitante aumento della mortalità.

Il movimento migratorio, analogamente ai primi trimestri dei due anni precedenti, si salda con una lieve eccedenza del numero degli emigrati su quello dei rimpatriati uguale a quella

osservata nel primo trimestre dell'anno 1934, così che la perdita risultante dal movimento naturale della popolazione si rispecchia per intero sull'incremento complessivo.

4) La natalità illegittima in Italia. - Uno studio di Alberto MARCHIORI su questo argomento è stato pubblicato nel fasc. n. 1, vol. X, degli "Annali di Economia", editi a cura dell'Istituto di Economia dell'Università Bocconi. Dopo un breve confronto coi principali paesi europei, dal quale risulta che l'intensità del fenomeno non è eccessiva in Italia, l'A. esamina l'andamento della natalità illegittima nel periodo prebellico - dalla costituzione del Regno sino alla guerra mondiale, - negli anni di guerra e nel dopoguerra; egli estende la sua indagine alle singole regioni del Regno e mette in luce le differenze dell'illegittimità nella popolazione urbana e rurale. Per ultimo egli tratta della connessione del fenomeno dell'illegittimità con quelli della natimortalità e della mortalità infantile.

Secondo l'A., la natalità illegittima in Italia è in gran parte da attribuire alla resistenza della popolazione al matrimonio civile, resistenza che venne definitivamente eliminata col concordato del 1930. La guerra non accrebbe la frequenza delle nascite estramatrimoniali, come si temeva. Nell'immediato dopoguerra le tendenze sovversive, l'accelerato ritmo di emancipazione della donna e l'indebolimento del vincolo familiare avrebbero dovuto aumentare il numero delle nascite illegittime, se in contrasto a ciò non si fosse avuto, anzitutto, un grande aumento della nuzialità e più tardi un accentuarsi del cosiddetto neo malthusianesimo.

D'altra parte, all'influenza dell'urbanesimo, che favorisce le nascite illegittime, si è opposto negli ultimi tempi il movimento di ritorno alla terra, dal quale si possono attendere buoni risultati anche per ciò che riguarda la riduzione dell'illegittimità delle nascite.

5) Culle vuote. - In un volume che porta questo titolo, F. MARCONCINI esamina il problema della denatalità in Italia ed in altri paesi europei, in base ai dati statistici disponibili sul movimento naturale delle rispettive popolazioni. Per l'Italia l'andamento del fenomeno è studiato a partire dal 1865, mentre per taluni paesi europei le rilevazioni statistiche consentono all'A. di spingere l'osservazione sino al principio del secolo scorso. L'A. distingue in Italia le Regioni Settentrionali, con saggi di natalità e di mortalità generalmente bassi rispetto alla media del Regno, dalle Regioni Meridionali, nelle quali i due fattori del movimento della popolazione risultano, per converso, più elevati. I paesi dell'Europa vengono anche essi divisi in due gruppi che abbracciano l'uno 8 paesi dell'Europa Orientale e cioè la Russia, l'Ucraina, la Romania, la Bulgaria, la Grecia, la Finlandia, la Lettonia e la Lituania, mentre altri 19 formano il gruppo centro-occidentale.

Dopo un'ampia rassegna delle varie caratteristiche del movimento della popolazione in tutti i paesi considerati, l'A. passa ad analizzare le cause della denatalità rilevando, innanzi tutto, la mancanza di un adeguato fondamento sperimentale in ordine alle ipotesi che riconducono il fenomeno all'influenza di presunti fattori biologici. Egli esamina quindi le cause di ordine economico, l'influenza dell'urbanesimo e del femminismo e le cause di carattere intellettuale e morale, fra le quali anche l'irreligiosità.

La conclusione dell'opera è dedicata ai rimedi, tra i quali si propugna la riduzione del lavoro femminile, l'assistenza alle famiglie prolifiche, il ritorno alla terra, l'assistenza alla maternità e finalmente una propaganda intesa a cambiare la mentalità delle popolazioni civili.

B - ESTERO

I - STATISTICHE

6) La popolazione della U.R.S.S. - Dall'edizione inglese del compendio statistico (The U.R.S.S. in figures - Moscow, 1934), pubblicato dall'Amministrazione Centrale di Statistica Economica e Sociale della U.R.S.S., si rilevano i seguenti dati sull'ammontare della popolazione calcolata al 1° gennaio 1933.

REPUBBLICHE FEDERALI	POPOLAZIONE			
	Censimento 17 dicembre 1926	1° GENNAIO		
		1932	1933	
			complessiva	di cui urbana
Russia (Moscovita) R. S. F. S. R.	100.858.300	112.574.200	113.650.900	27.981.600
Ucraina	29.043.400	31.812.900	31.901.400	7.158.700
Russia Bianca	4.983.200	5.334.200	5.439.400	890.100
Transcaucasia	5.872.300	6.606.900	7.110.800	2.038.600
Usbekistan	4.234.400	4.822.300	5.044.300	1.279.400
Tagikistan	1.034.200	1.200.900	1.332.700	145.500
Turkmenistan	1.002.100	1.174.700	1.268.900	245.300
Totale	147.027.900	163.526.100	165.748.400	39.739.200

Se si escludono la Russia Bianca e il Tagikistan, con popolazione quasi esclusivamente rurale, nelle altre repubbliche dell'Unione la popolazione urbana costituisce dunque da 1/5 a 1/4 della popolazione totale.

7) Movimento della popolazione nel 1934 in Polonia. - Dalle "Wiadomosci Statystyczne" n. 10 del 5 aprile u. s., edite dall'Ufficio Centrale di Statistica della Polonia, si riportano i seguenti dati sul movimento della popolazione di quella Repubblica negli ultimi tre anni:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Popolazione media	32.407.000	32.831.000	33.221.000	—	—	—
Matrimoni	270.277	273.874	277.255	8,3	8,3	8,3
Nati vivi	932.116	868.675	881.615	28,7	26,5	26,5
Morti	487.125	466.210	479.684	15,0	14,2	14,4
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	444.991	402.465	401.931	13,7	12,3	12,1
Morti nel 1° anno di età	133.351	111.229	123.922	Per 1000 nati vivi		
				143	128	141

I saggi di nuzialità e di natalità relativi al 1934 sono uguali a quelli dell'anno precedente, mentre la mortalità segna un piccolo aumento, cosicchè risulta una diminuzione nell'incremento naturale.

La popolazione, alla fine dell'anno 1934, veniva calcolata in 33.418.000 abitanti.

8) Movimento della popolazione nel 1934 nei Paesi Bassi.

- Dal fascicolo n. 2 del 23 febbraio u. s., della Rivista mensile dell'Ufficio Centrale di Statistica dei Paesi Bassi, si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione nel 1934, che si raffrontano con gli analoghi dei due anni precedenti:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Popolazione media	8.122.482	8.227.166	8.332.748	—	—	—
Matrimoni	55.846	59.230	60.631	6,9	7,2	7,3
Nati vivi	178.525	171.287	172.214	22,0	20,8	20,7
Morti	73.059	72.093	70.161	9,0	8,8	8,4
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	105.466	99.194	102.053	13,0	12,0	12,3
Morti nel 1° anno di età	8.269	7.515	7.334	Per 1000 nati vivi		
				46,3	43,9	42,6

La nuzialità segna nel 1934 un lievissimo aumento rispetto all'anno precedente, mentre la natalità e la mortalità risul-

tano ambedue in diminuzione, per quanto questa in misura più accentuata della natalità, cosicchè il saggio d'incremento naturale è aumentato rispetto al 1933.

9) Movimento della popolazione nel 1934 nel Portogallo. - I seguenti dati sul movimento della popolazione per il 1934 sono stati tratti dal "Boletim mensal da Direcção Geral de Estatística", n. 2, del febbraio u. s., e sono stati messi a raffronto con quelli dei due anni precedenti, cortesemente comunicati da quella direzione.

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Popolazione a fine anno	6.984.461	7.063.750	(7.140.000)	—	—	—
Matrimoni	45.388	45.833	47.542	6,5	6,5	(6,7)
Nati vivi	208.062	204.315	203.058	29,8	28,9	(28,4)
Morti	118.895	120.996	118.539	17,0	17,1	(16,6)
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	89.167	83.319	84.519	12,8	11,8	(11,8)

I saggi per 1000 abitanti, non riportati nella relazione ufficiale del 1934, sono stati calcolati rispetto alla popolazione sopra indicata.

In quanto alla mortalità infantile, si hanno i dati per il 1932 e 1931. Nel 1932 i morti nel 1° anno di età furono 30.482 (28.707 nel 1931), ossia 146,5 per 1000 nati vivi (140,6 ‰ nel 1931).

10) Movimento della popolazione (europea) nel 1934 nell'Unione dell'Africa del Sud. - Dal Bollettino mensile di statistica (n. 158 del febbraio u. s.) e dallo "Official Year Book", 1932-33 dell'Ufficio del Censimento e Statistica dell'Unione Sudafricana, si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione di origine europea nel 1934, che si confrontano con gli analoghi dati dei due anni precedenti:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Popolazione europea al 30 giugno	1.859.400	1.890.300	1.920.400	—	—	—
Nati vivi	44.944	44.808	45.187	24,2	23,7	23,6
Morti	18.542	17.662	18.587	10,0	9,3	9,7
Eccedenza dei nati vivi sui morti	26.402	27.146	26.600	14,2	14,4	13,9
Morti nel 1° anno di età	3.082	2.701	2.783	Per 1000 nati vivi		
				68,6	60,3	61,6

La situazione demografica del 1934, rispetto a quella del 1933, appare peggiorata, poichè si osserva una diminuzione della natalità ed un aumento della mortalità generale ed infantile.

Il saggio di nuzialità fu di 8,3 ‰ nel 1932, contro 8,6 ‰ nel 1931.

La popolazione complessiva dell'Unione, al 30 giugno 1934, ammontava, a calcolo, a 8.488.300 abitanti.

11) Movimento della popolazione (europea) nel 1934 nell'Africa del Sud-Ovest. - Dal Bollettino mensile di statistica (n. 158) dell'Unione dell'Africa del Sud si traggono i seguenti dati relativi al 1934 sul movimento della popolazione di origine europea, nel mandato dell'Africa del Sud-Ovest, che vengono messi a raffronto con gli analoghi dati dei due anni precedenti:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Nati vivi	939	771	838	29,3	24,4	26,5
Morti	242	183	397	7,6	5,8	12,6
Eccedenza dei nati vivi sui morti	697	588	441	21,7	18,6	13,9
Morti nel 1° anno di età	35	29	69	Per 1000 nati vivi		
				37,3	37,6	82,3

Il saggio di nuzialità è stato di 7,9 ‰ nel 1933 e di 6,7 ‰ nel 1932.

La popolazione media di origine europea venne calcolata in 31.600 abitanti nel 1933 ed in 32.000 abitanti nel 1932. La po-

popolazione complessiva del paese alla fine dell'anno 1933, secondo analoghe valutazioni, poteva farsi ascendere a 239.900 abitanti.

12) Movimento della popolazione (europea) nel 1934 nella Rhodesia Meridionale. - Dallo "Economic and Statistical Bulletin of Southern Rhodesia", n. 20 del 21 gennaio u. s., si desumono i seguenti dati sul movimento della popolazione di origine europea.

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Popolazione calcolata al 30 giugno . .	51.150	52.000	52.950	—	—	—
Nati vivi	1.166	1.119	1.206	22,8	21,5	22,8
Morti	485	441	508	9,5	8,5	9,6
Eccedenza dei nati vivi sui morti	681	678	698	13,3	13,0	13,2
Morti nel 1° anno di età	65	61	54	Per 1000 nati vivi		
				56	55	45

La popolazione complessiva della Colonia è stata calcolata al 30 giugno in 1.212.000 abitanti per il 1934, contro 1.173.604 per il 1933.

13) Movimento della popolazione nel 1934 nel Cile. - Dalla "Estadística Chilena", n. 12 del 1934 si rilevano i seguenti dati:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Popolazione a fine anno	4.402.000	4.433.000	4.464.000	—	—	—
Matrimoni	28.813	29.562	31.002	6,6	6,7	7,0
Nati vivi	149.459	147.733	150.315	34,2	33,4	33,8
Morti	99.664	118.432	119.061	22,8	26,8	26,8
Eccedenza dei nati vivi sui morti	49.795	29.301	31.254	11,4	6,6	7,0
Morti nel 1° anno di età	35.117	38.106	39.375	Per 1000 nati vivi		
				235	258	262

La situazione demografica è migliorata nel 1934 rispetto al 1933, meno che per la mortalità infantile, alquanto aumentata, e per la mortalità generale, rimasta stazionaria.

14) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 nel Canada (1). - L'Ufficio di Statistica del Canada pubblica nel suo resoconto litografato del 29 dicembre 1934 i dati sul movimento della popolazione in quel Dominion nei primi sei mesi del 1934 e del 1933. Nella tabella che segue vengono messi a raffronto tali cifre con quelle analoghe del primo semestre 1932, pubblicate nel resoconto litografato in data 30 dicembre 1933.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni	27.613	26.752	30.635	5,3	5,1	5,7
Nati vivi	119.572	115.606	110.142	22,9	21,9	20,5
Morti	54.922	54.206	51.981	10,5	10,2	9,7
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	64.650	61.400	58.161	12,4	11,7	10,8
Morti nel 1° anno di età	8.667	8.839	7.936	72,5	76,5	72,1

Nel 1° semestre 1934 il saggio di mortalità generale segna un lieve declino rispetto al 1° semestre 1933. Però, il saggio d'incremento naturale è inferiore a quello dell'analogo periodo dell'anno precedente, a causa della diminuita natalità. Si nota, inoltre, un miglioramento nei riguardi della nuzialità e della mortalità infantile.

15) Movimento della popolazione nel 1933 in alcuni Possedimenti della Gran Bretagna. - Dallo "Statistical Abstract for the British Empire, 1924 to 1933", si sono trascritti i seguenti dati sull'ammontare e sul movimento della popolazione nel 1933, in quei Possedimenti Britannici, per i quali non erano stati riportati i dati singolarmente per ciascun paese.

(1) Esclusi lo Yukon ed il Territorio del Nord-Ovest, con 13.953 abitanti al censimento 1931.

Popolazione e movimento naturale (anno intero).

P A E S I	Popolazione valutata al 31 dicembre 1933	N A S C I T E						M O R T I											
		Cifre assolute			Per 1000 abitanti			Cifre assolute			Per 1000 abitanti								
		1931	1932	1933	1931	1932	1933	1931	1932	1933	1931	1932	1933						
		ECCEDENZA DELLE NASCITE SULLE MORTI						1931	1932	1933	1931	1932	1933						
Terranova	(1) 286.345	6.700	6.900	—	23,8	24,3	—	3.900	3.700	—	13,9	13,1	—	2.800	3.200	—	9,9	11,2	—
Gibilterra (2)	16.464	400	400	400	21,2	20,0	20,0	300	300	300	17,3	16,9	15,8	100	100	100	3,9	3,1	4,2
Malta	251.832	7.800	8.000	8.300	32,8	32,2	33,0	5.600	5.200	5.100	23,4	20,8	20,2	2.200	2.800	3.200	9,4	11,4	12,8
Cipro	357.934	10.500	10.100	9.800	30,1	28,7	27,4	6.000	5.700	4.900	17,0	16,3	13,8	4.500	4.400	4.900	13,1	12,4	13,6
St. Elena	4.170	100	200	100	32,9	36,7	27,8	100	100	100	16,9	14,0	16,4	0	100	0	16,0	22,7	11,4
Zanzibar	237.374	4.700	4.500	4.600	19,6	19,2	19,6	4.600	4.600	3.700	19,2	19,7	15,5	+ 100	+ 100	+ 900	+ 0,4	- 0,5	+ 4,1
Mauritius	390.697	11.900	10.300	13.500	30,2	26,2	34,7	15.500	12.800	10.600	39,1	32,8	27,3	- 3.600	- 2.500	+ 2.900	- 8,9	- 6,6	+ 7,4
Seicelle	28.731	800	900	800	29,8	31,0	28,6	400	400	300	13,5	12,7	12,0	400	500	500	16,3	18,3	16,6
Stabilimenti degli Stretti	1.040.710	41.400	41.100	42.500	37,5	38,2	40,9	27.400	24.600	25.200	24,8	22,8	24,3	14.000	16.500	17.300	12,7	15,4	16,6
Stati Malesi federati	1.597.770	57.500	55.200	56.800	33,9	34,0	35,5	32.900	30.000	32.300	19,4	18,5	20,2	24.600	25.200	24.500	14,5	15,5	15,3
Stati Malesi non federati	1.512.662	52.200	55.500	56.700	34,2	36,8	37,5	31.400	29.900	29.900	20,6	19,8	19,8	20.800	25.600	26.800	13,6	17,0	17,7
Stato del Nord Borneo	274.195	7.000	6.100	6.100	25,7	22,5	22,3	5.300	5.300	5.600	19,4	19,5	20,4	1.700	800	500	6,3	3,0	1,9
Brunei	32.900	1.100	1.300	1.400	38,0	42,7	42,9	900	900	900	31,4	28,5	26,4	200	400	500	6,6	14,2	16,5
Fiji	193.238	6.300	6.700	7.000	33,9	35,4	36,1	3.000	2.500	2.800	16,4	13,4	14,7	3.300	4.200	4.200	17,5	22,0	21,4
Bermude	29.116	800	900	900	28,4	31,3	30,1	400	400	400	13,4	13,3	12,0	400	500	500	15,0	18,0	18,1
Bahama	62.679	1.900	2.200	1.800	31,2	37,6	30,5	1.100	1.200	1.100	17,7	20,3	19,1	800	1.000	700	13,5	17,3	11,4
Barbados	180.055	4.900	5.400	5.300	28,1	30,8	29,8	4.500	3.300	3.600	25,9	19,0	26,1	400	2.100	1.700	2,2	11,8	3,7
Grenada	82.624	2.400	2.600	2.700	30,2	32,6	32,5	1.400	1.100	1.200	17,2	13,8	14,3	1.000	1.500	1.500	13,0	18,8	18,2
Ghamaica	1.090.269	36.200	34.200	35.700	34,8	32,2	33,0	19.400	18.300	21.000	18,6	17,2	19,4	16.800	15.900	14.700	16,2	15,0	13,6
Cayman	6.188	200	200	200	33,0	31,0	26,0	100	100	200	12,0	11,0	25,0	100	100	0	21,0	20,0	1,0
Turk e Caicos	(3) 5.300	200	200	200	32,0	36,4	37,2	100	100	100	14,8	13,7	21,8	100	100	100	17,2	22,7	15,4
St. Lucia	62.000	1.900	2.100	2.100	29,9	32,7	31,5	1.200	1.200	1.100	18,2	18,3	16,1	700	900	1.000	11,7	14,4	15,4
St. Vincent	56.006	2.000	2.100	2.200	35,9	37,7	43,2	1.000	800	800	18,6	14,3	15,2	1.000	1.300	1.400	17,3	23,4	28,0
Honduras britannico	53.770	1.900	1.900	1.900	36,7	35,4	36,1	1.900	1.100	1.100	36,7	20,2	20,7	0	800	800	0	15,2	15,4
Guaiana britannica	321.260	10.000	10.800	10.500	31,4	34,1	32,6	6.800	6.700	7.800	21,8	21,1	24,4	3.200	4.100	2.700	9,6	13,0	8,2

(1) Popolazione valutata al 31 dicembre 1932. In tale cifra è compreso anche il Labrador che nel 1931 aveva circa 4.300 abitanti. - (2) Popolazione civile soltanto. - (3) Popolazione valutata al 31 dicembre 1932.

La statistica delle nascite e delle morti si estende, quindi, a 8.165.000 abitanti. Le cifre assolute riportate nella tabella sono arrotondate alle centinaia.

16) Popolazione e movimento della popolazione nel 1933 nei mandati britannici. - Dallo "Statistical Abstract for the British Empire, 1924 to 1933," si traggono i seguenti dati sulle popolazioni dei mandati britannici nel 1933.

M A N D A T I	Censimento 1921	Censimento 1931	Stime al 31 dicembre 1933		
			Maschi	Femmine	TOTALE
Palestina	(a) 757.182	1.035.821	(b) 525.868	(b) 512.463	(b) 1.038.331
Togo britannico	187.959	293.714	164.034	156.122	320.156
Camerun britannico	(c) 660.024	797.312	374.506	406.609	781.115
Africa del Sud-Ovest	227.739	(d) 240.520	125.600	114.300	239.900
Tanganica	4.123.493	5.063.660	2.430.177	2.608.413	5.038.590
Territorio della Nuova Guinea	—	396.958	(e) 221.929	(e) 184.415	(e) 406.344
Nauru	2.120	2.692	(e) 1.834	(e) 807	(e) 2.641
Territorio delle Samoa Occidentali.	36.343	(d) 46.000	25.480	23.379	48.859

(a) Censimento 1922. - (b) Escluse le Tribù nomadi Bedu. - (c) Stime 1924. - (d) Stime. - (e) Censimento 1933.

In quanto al movimento della popolazione, solo per tre mandati, considerati nel prospetto seguente, si hanno i dati delle nascite e delle morti.

MANDATI	MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE — ANNO INTERO																	
	Nascite						Morti						Eccedenza delle nascite sulle morti					
	Cifre assolute			Per 1.000 abitanti			Cifre assolute			Per 1.000 abitanti			Cifre assolute			Per 1.000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933	1931	1932	1933	1931	1932	1933	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Palestina (a)	46.011	43.533	46.089	52,8	44,1	44,4	21.149	21.958	20.866	24,2	22,3	20,1	24.862	21.580	25.223	28,6	21,8	24,3
Nauru	67	63	81	24,9	27,2	30,7	26	29	29	9,7	12,5	11,0	41	34	52	15,2	14,7	19,7
Samoa Occidentali.	1.421	1.359	1.561	30,8	29,3	32,3	608	557	509	13,2	12,0	10,5	813	802	1.052	17,6	17,3	21,8

(a) Popolazione stabile.

17) Dati sul movimento della popolazione nel 1933 nel Marocco Francese. - Dall'Annuario Statistico 1932-1933 del Marocco Francese si traggono i seguenti dati, riguardanti il movimento della popolazione negli anni 1932 e 1933, che vengono messi a confronto con quelli relativi ai due anni precedenti:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO - CIFRE ASSOLUTE			
	1930	1931	1932	1933
Matrimoni	1403	1253	1354	1412
Nati vivi	7322	7337	6649	6863
Morti	5733	5754	3673	4044
Eccedenza dei nati vivi sui morti	1589	1583	2976	2819
Morti nel 1° anno di età	1523	1701	751	835

L'Annuario citato, come al solito, non porta i saggi per 1000 abitanti, ed è, inoltre, evidente che i dati sopra riportati non si riferiscono alla popolazione totale del Marocco Francese, che al censimento 1931 risultò di 5.404.860 abitanti; poichè i dati stessi risultano da dichiarazioni facoltative, comprendono soltanto una parte non determinata dei matrimoni, delle nascite e delle morti avvenute.

18) Dati sul movimento della popolazione nel 1933 nel Mozambico. - Dagli Annuari Statistici 1931, 1932 e 1933 del Mozambico si traggono i seguenti dati sul movimento della popolazione non indigena di quella Colonia:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO - CIFRE ASSOLUTE		
	1931	1932	1933
Matrimoni	127	176	162
Nati vivi	937	1713	1222
Morti	461	473	553
Eccedenza dei nati vivi sui morti	476	1240	669

Come di solito, gli Annuari non portano i saggi per 1000 abitanti. La popolazione non indigena del Mozambico, al censimento del 3 maggio 1928, ammontava a 35.570 abitanti.

19) Movimento della popolazione indigena nel 1933 nelle Indie Olandesi. - Dall'Annuario Statistico 1934 delle Indie Olandesi si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione indigena di Giava e Madura negli anni 1932 e 1933:

GIAVA E MADURA MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO			
	Cifre assolute		Per 1000 abitanti (*)	
	1932	1933	1932	1933
Nati	1.184.272	1.171.021	29,0	28,6
Morti	720.924	705.844	17,6	17,3
Eccedenza dei nati sui morti	463.348	465.177	11,4	11,3

(*) Popolazione indigena censita nel 1930: 40.891.093.

Nel 1931 la mortalità era del 17,8 per 1000 abitanti, contro 18,1 ‰ nel 1930.

* * *

Per le suddivisioni amministrative: Amboina, Saparoea, Ternate, Bali e Lombok, si hanno i seguenti dati complessivi sul movimento della popolazione indigena nel 1932 e nel 1933:

ALTRE SUDDIVISIONI AMMINISTRATIVE POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO			
	Cifre assolute		Per 1000 abitanti	
	1932	1933	1932	1933
Popolazione	1.930.843	1.947.388	—	—
Nati	25.722	29.890	13,3	15,3
Morti	22.781	25.292	11,8	13,0
Eccedenza dei nati sui morti	2.941	4.598	1,5	2,3

20) Movimento della popolazione indigena (maori) nel 1933 nella Nuova Zelanda. - Dallo "Official Year-Book 1935", della Nuova Zelanda si traggono i seguenti dati riguardanti il movimento della popolazione maori di quel Dominion.

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO							
	Cifre assolute				Per 1000 abitanti			
	1930	1931	1932	1933	1930	1931	1932	1933
Popolazione media	67.292	68.515	69.878	71.560	—	—	—	—
Matrimoni	419	437	596	557	6,2	6,4	8,5	7,8
Nati vivi	2.124	2.312	2.745	2.948	31,6	33,7	39,3	41,2
Morti	946	1.015	1.192	1.161	14,1	14,8	17,1	16,2
Eccedenza dei nati vivi sui morti	1.178	1.297	1.553	1.787	17,5	18,9	22,2	25,0
					Per 1000 nati vivi			
Morti nel 1° anno di età	188	221	262	273	88,5	95,6	95,5	92,6

Il forte aumento della nuzialità nel 1932 ne determina uno analogo per la natalità nel 1933, cosicchè il saggio d'incremento naturale presenta, durante tutto il quadriennio, un andamento crescente. La mortalità generale e infantile, con comportamento oscillante nel quadriennio, segna nel 1933 una diminuzione rispetto all'anno precedente.

La situazione demografica della piccola popolazione maori, che appariva tempo addietro pericolante, risulta dunque decisamente migliorata.

Al 1° aprile 1934, la popolazione maori (compresi i meticci) veniva calcolata come avente 72.883 anime.

21) Movimento della popolazione nel 1933 in alcune isole dipendenti dal Governo della Nuova Zelanda. - I seguenti dati demografici sono desunti dagli "Official Year-Book" della Nuova Zelanda e riguardano le isole dipendenti dal Governo di quel Dominion.

NIUE. - Al censimento del 1926 contava 3.795 abitanti, dei quali 3.763 indigeni e meticci e 32 europei. Al 1° aprile 1934 la popolazione è stata calcolata in 3.949 abitanti.

NIUE POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO			
	Cifre assolute		Per 1000 abitanti	
	1932	1933	1932	1933
Popolazione media	3795	3868	—	—
Matrimoni	43	58	11,3	15,0
Nati vivi	108	144	28,5	37,2
Morti	89	44	23,5	11,4
Eccedenza dei nati vivi sui morti . .	19	100	5,0	25,8

SAMOA OCCIDENTALI. (Mandato). - Al 1° aprile 1934 la popolazione è stata accertata in 52.487 abitanti, dei quali 48.798 indigeni, 2959 europei e meticci, 632 cinesi e 98 melanesi.

SAMOA OCCIDENTALI POPOLAZIONE E MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO - CIFRE ASSOLUTE		
	1931	1932	1933
Popolazione al 1° aprile		46.150	48.181
Matrimoni	172	179	149
Nati vivi	1421	1359	1561
Morti,	608	557	510
Eccedenza dei nati vivi sui morti, . . .	813	802	1051
Movimento migratorio netto	- 325	+ 15	- 11

RAROTONGA. - Al 1° aprile 1933 la popolazione di questa isola è stata calcolata in 4613 abitanti; al 1° aprile 1934 essa contava 4698 abitanti.

RAROTONGA MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO			
	Cifre assolute		Per 1000 abitanti	
	1932	1933	1932	1933
Matrimoni	24	63	5,0	14,0
Nati vivi	164	174	36,0	37,0
Morti	72	60	16,0	13,0
Eccedenza dei nati vivi sui morti . .	92	114	20,0	24,0

22) Movimento della popolazione nel 1933 nell'Uruguay. - Da una cortese comunicazione della Direzione Generale del Registro dello Stato Civile dell'Uruguay e da "El movimiento del Estado Civil y la Mortalidad", per gli anni 1932 e 1933 si traggono i seguenti dati:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Popolazione al 31 dicembre	1.941.398	1.970.255	1.993.234	—	—	—
Matrimoni	11.168	9.900	9.520	5,8	5,1	4,8
Nati vivi	44.854	44.036	41.650	23,3	22,5	21,0
Morti	21.163	19.825	20.358	11,0	10,1	10,3
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	23.691	24.211	21.292	12,3	12,4	10,7
Morti nel 1° anno di età	4.915	4.341	3.865	109,6	98,6	92,8

Non soltanto nel 1933 rispetto al 1932, ma anche per quest'anno rispetto al 1931, si osserva un continuo peggioramento di tutti i fattori del movimento naturale della popolazione, compresa la nuzialità. Soltanto la mortalità si era dal 1931 al 1932 alquanto abbassata.

23) Movimento della popolazione nel 1933 nella Zona del Canale di Panama. - Nel 1933, nella Zona del Canale di Panama, si ebbero 462 nati vivi, ossia 10,8 per 1.000 abitanti e 305 morti, ossia 7,1‰, e perciò una eccedenza di 57 anime, pari al 3,7‰. La popolazione, per l'anno 1933, veniva calcolata come ammon-tante a 42.851 abitanti. (Gli analoghi dati per il 1931 sono stati riportati nel "Notiziario demografico", del 1933, n. 7, pag. 332).

(Boletin de la Oficina Sanitaria Panamericana, 1935, n. 1).

24) Movimento della popolazione nel 1933 nella Repubblica Dominicana. - Alla fine del 1933, la Repubblica contava 1.246.766 abitanti. Nello stesso anno, vi si registrarono 33.566 nati vivi (corrispondenti a 27,5 per 1.000 abitanti) e 10.964 morti (9,0‰), cosicchè l'eccedenza dei primi sui secondi risultò di 22.602 (18,5‰).

I morti nel 1° anno di età furono in numero di 2.287, cioè 68,1 per 1.000 nati vivi.

(Boletin de la Oficina Sanitaria Panamericana, 1935, n. 1).

25) Movimento della popolazione nel 1932 nelle isole Hawaii e Vergini. - Dallo "Statistical Abstract 1934" degli Stati Uniti d'America si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione nelle isole Hawaii:

ISOLE HAWAII POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1930	1931	1932	1930	1931	1932
Popolazione a metà anno	371.078	382.000	393.000	—	—	—
Nati vivi	10.814	10.463	10.493	29,1	27,4	26,7
Morti	3.865	3.731	3.670	10,4	9,8	9,3
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	6.949	6.732	6.823	18,7	17,6	17,4
Morti nel 1° anno di età	890	796	799	Per 1000 nati vivi		
				82	76	76

Per le isole Vergini (parte appartenente agli Stati Uniti), la cui popolazione al censimento del 1930 ascendeva a 22.012 abitanti, si hanno le sole cifre assolute del movimento della popolazione, che si riproducono qui di seguito:

ISOLE VERGINI MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO - CIFRE ASSOLUTE		
	1930	1931	1932
Nati vivi	592	478	553
Morti	484	449	454
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	108	29	99
Morti nel 1° anno di età	71	57	74
Mortalità infantile (nel 1° anno di età)	120	Per 1000 nati vivi	
		119	134

26) Movimento migratorio nel 1934 in Polonia. - Nella tabella qui riprodotta, tolta dal fascicolo n. 3 del 25 gennaio corr. anno delle "Wiadomosci Statystyczne", viene riassunto il movimento migratorio per gli anni 1932, 1933 e 1934 (per gli anni precedenti vedere il n. 3 del "Notiziario demografico", 1934):

ANNO	PAESI D'EUROPA				PAESI EXTRA-EUROPEI								TOTALE GENERALE
	Francia	Germania	Altri	TOTALE	Stati Uniti Nord America	Canada	Argentina	Brasile	Altri paesi di America	Palestina	Altri	TOTALE	

EMIGRAZIONE (dalla Polonia)

1932 . . .	8.133	338	3.251	11.772	1.433	1.118	2.056	1.019	850	2.879	312	9.667	21.439
1933 . . .	11.427	701	6.230	18.358	1.273	1.065	1.724	1.627	850	10.344	284	17.167	35.525
1934 . . .	8.026	910	12.814	21.750	1.482	1.354	2.050	2.004	963	12.685	245	20.783	42.533

RIMPATRI (in Polonia)

1932 . . .	25.126	1.470	1.110	32.706	632	2.160	2.141	40	120	109	666	5.868	38.574
1933 . . .	10.172	704	4.035	14.911	227	933	2.105	46	79	66	467	3.923	18.834
1934 . . .	20.203	339	11.093	31.635	303	617	759	39	38	207	279	2.253	33.888

EMIGRAZIONE NETTA

1932 . . .	-16.993	- 1.082	- 2.859	-20.934	801	- 1.042	- 85	979	730	2.770	- 354	3.799	-17.135
1933 . . .	1.255	- 3	2.195	3.447	1.046	132	- 381	1.581	771	10.278	- 183	13.244	16.691
1934 . . .	-12.177	571	1.721	- 9.885	1.174	737	1.291	1.965	925	12.478	- 34	18.530	8.645

Il 1934 segna, rispetto al 1933, un aumento delle emigrazioni e uno ancora più forte dei rimpatri, cosicchè l'emigrazione netta risulta in fortissima diminuzione. Nel movimento migratorio verso e dai paesi europei, il numero dei rimpatri ha superato considerevolmente quello degli emigrati.

II - STUDI E RICERCHE

27) La politica demografica nei tempi passati e in quelli odierni. - Il prof. A. GÜNTHER, ha pubblicato un articolo (1), nel quale divide la storia della politica demografica in tre periodi.

(1) Prof. Adolfo GÜNTHER: Bevölkerungspolitik einst und jetzt - in "Weltwirtschaftliches Archiv", Heft 2 (märz 1935) 41 Band-Jena.

Il primo periodo, dal medio evo fino al secolo decimonono, risulta caratterizzato dall'assenza di ogni ingerenza nel corso naturale dello sviluppo demografico dei popoli.

Il saggio di nuzialità era basso e le famiglie contavano in media non più di due figli. La natalità era molto più alta di quella attuale, ma fortissima era pure la mortalità e più specialmente la mortalità infantile. La proporzione di vecchi nella composizione della popolazione era assai elevata. L'invecchiamento della popolazione, spesso lamentato come manifestazione patologica tipica della situazione attuale, esisteva quindi già in tempi assai remoti.

Il secondo periodo comprende il secolo decimonono e i primi decenni di quello attuale. I caratteri precipui di questo periodo sono gli interventi dei pubblici poteri per modificare le condizioni dello sviluppo delle popolazioni. Anzi tutto venne opposta una remora alla mortalità e specialmente alla mortalità infantile, mediante l'assistenza medica e sanitaria. Ne risultò un rapidissimo aumento delle popolazioni e, prendendo pretesto da questo aumento, si sviluppò un'intensa propaganda per raccomandare il cosiddetto controllo delle nascite.

La guerra ebbe anche un'influenza perturbatrice sullo sviluppo della popolazione, ma il suo effetto fu di poca durata, limitandosi ad una fortissima riduzione del numero dei matrimoni e delle nascite, presto compensato dai notevoli aumenti nei primi anni del dopoguerra. Se non che, col procedere del tempo, la diminuzione della natalità prende una grandissima intensità, sino a superare il declino della mortalità, ed a determinare una riduzione dell'incremento naturale.

L'ultimo periodo è appena agli inizi. Esso sarebbe caratterizzato dalla coesistenza di fenomeni e concetti tipici del primo periodo con altri di pertinenza del secondo. Del secondo periodo si mantiene l'attività intesa alla difesa della vita umana, mentre le caratteristiche del primo periodo trovano riscontro negli sforzi per restituire coesione all'ordinamento familiare, per rinsaldarne l'autorità e per aumentarne la fecondità. Lo Stato interviene con provvedimenti che mirano a stimolare la nuzialità e la natalità.

I tre periodi descritti dall'A. non sono stati di pari passo percorsi in tutti i paesi europei. Anzi, secondo l'A., fino al terzo periodo sono giunti soltanto la Germania e l'Italia. La maggior parte dei paesi dell'Europa occidentale versa ancora nell'angosciosa incertezza del secondo periodo, mentre quelli dell'Europa orientale stanno nelle diverse fasi del primo periodo.

III - CRONACHE

28) La mortalità dei neonati. - Dall'osservazione di 31.745 parti, avvenuti nel corso degli ultimi undici anni nella clinica di Boston, il dott. Stewart H. CLIFFORD, deduce che la maggior parte dei decessi di neonati dipende dall'insufficiente volume corporeo del feto, che si verifica generalmente nei parti prematuri. Così, mentre nel gruppo dei neonati di peso normale (5 libbre), o superiore al normale, la proporzione dei morti, rispetto al totale del gruppo, non superava l'1,2%, essa saliva al 38% dei neonati di peso inferiore al normale. Ora i parti prematuri, con feto di peso inferiore al normale, costituiscono circa il 3% della totalità dei parti e la mortalità da parti prematuri rappresenta circa il 50% di quella totale dei neonati. Si tratta quindi di un fenomeno importante per l'incremento della popolazione, ma l'intervento pediatrico risulta finora impotente a migliorare la situazione, poiché la maggior parte dei neonati prematuri muoiono nelle prime 48 ore dopo il parto. I provvedimenti per arginare questa mortalità neonatale dovrebbero quindi esplicarsi nelle cure prenatali, nei casi in cui le condizioni di gravidanza lasciano prevedere un parto prematuro, nell'intento di prostrarre, con opportuno intervento medico, la durata della gravidanza e di aumentare, così, il peso del feto.

(Difesa Sociale, n. 2, febbraio 1935).

29) La diminuzione della natalità in funzione della composizione per sesso della popolazione (1). - Gli autori di questo libro, Ida HIWERTH e Paul FRANKEN, dimostrano che la prevalenza numerica del sesso femminile determina condizioni che portano come conseguenza una diminuzione della natalità.

Ciò dipende - fanno osservare gli Autori - in primo luogo dal fatto che moltissime donne, rimanendo prive della possibilità di maritarsi, sono inevitabilmente condannate a rimanere sterili. In secondo luogo, perchè la prevalenza numerica delle femmine opera in senso deprimente sulla stessa fecondità delle donne che riescono a trovare marito. Invero, la concorrenza che debbono farsi le ragazze per raggiungere questo scopo, le incita a costumi emancipati che, una volta entrati nell'abitudine, si mantengono nella vita matrimoniale, per quanto siano in contrasto con i doveri della maternità.

D'altra parte i modi e l'atteggiamento delle ragazze nubili e, soprattutto, la loro attività nel campo economico costituiscono forti stimoli di emulazione per le quali, in conseguenza, sono portate ad evitare gli ostacoli della maternità.

30) La fecondità delle donne indiane. - Nel suo libro dal titolo "The Population Problem in India", P. K. Wattal commenta i dati dell'ultimo censimento del 1931, nonché quelli relativi al movimento della popolazione nelle Indie Britanniche. Sulla base di questi dati egli ha calcolato la fecondità delle donne indiane per diverse età ed ha ottenuto risultati che contrastano decisamente con le osservazioni rilevate nelle popolazioni europee sulla relazione fra l'età delle madri e la loro fecondità. È noto che in Europa la maggiore fecondità si riscontra generalmente per le madri di età inferiore ai venti

(1) "Frauenüberschuss und Geburtenrückgang - Eine Untersuchung über die Ursache des Geburtenrückganges und theoretische Grundlagen zu seiner Bekämpfung", Ida HIWERTH und Paul FRANKEN - Hamburg, 1934.

anni; cosicchè la fecondità diminuisce man mano che si passa ai matrimoni tardivi. Nelle Indie Britanniche si verifichebbe, secondo l' A., il contrario: le donne maritate prima di 20 anni compiuti avrebbero in media un minor numero di figli di quelle maritate in età superiore ai 20 anni; oltre al minor numero di parti, si osserverebbe per la prima categoria anche un minor numero di figli viventi. Il maggior numero di nascite e di neonati sopravvissuti si riscontrerebbe per le donne maritate all' età di 30 anni.

Quanto alla debole fecondità delle donne maritate prima di avere raggiunto i 20 anni di età, il fenomeno si spiega col costume dei matrimoni precoci nelle Indie. Si capisce che le numerose bambine, maritate prima di avere raggiunto la pubertà, non sono in grado di concepire e che la loro temporanea sterilità deve abbassare il numero medio dei parti di madri maritate in età inferiore ai venti anni. Senza spiegazione rimane però il fatto che la più alta fecondità si riscontri per le donne maritate all' età di 30 anni.

DIRETTORE RESPONSABILE: Prof. Luigi Galvani (L. G.).

REDATTORE CAPO: Dr. Giorgio Zabiello (G. Z.).

SIGLE DEI COLLABORATORI OCCASIONALI: Prof. Paolo Albertario (P. A.); Dr. Eustachio Antonucci (E. A.); Dr. Alfredo Avalone (A. A.); Dr. Benedetto Barberi (B. B.); Dr. Gastone Barsanti (G. B.); Dr. Ernesto Caioli (E. C.); Dr. Candeloro Candelori (C. C.); Dr. Luigi de Berardinis (L. d. B.); Dr. Emilio Fazio (E. F.); Dr. Giuseppe Giannelli (G. G.); Dr. Mario Imperatori (M. I.); Dr. Enrico Mancinelli (E. M.); Umberto Martinis Marchi (U. M. M.); Prof. Nallo Mazzocchi Alemanni (N. M. A.); Alessandro Mirri (a. mi.); Dr. Roberto Mogno (R. M.); Dr. Alessandro Molinari (A. Mo.); Renato Reverberi (R. R.); Prof. Franco Savorgnan (F. S.); Prof. Ottavio Scrittore (O. S.); Ing. Paolo Scurria (P. S.); Dr. Stefano Somogyi (S. S.); Dr. Lorenzo Spina (L. S.); Dr. Antonio Tizzano (A. T.); Dr. Ulderico Trillò (U. T.); Renato Vicard (R. V.); Dr. Bruno Zanon (B. Z.).

APPENDICE

Informazioni sull'attività dell'Istituto Centrale di Statistica e notizie varie Mese di aprile 1935-XIII

1) **Approvazione dei Bilanci consuntivi del 1933-34.** — S. E. il Capo del Governo, con suo decreto in data 3 aprile 1935-XIII, ha approvato il Conto Consuntivo per l'esercizio 1933-34 del Bilancio ordinario dell'Istituto Centrale di Statistica e il Consuntivo 1933-34 del Bilancio del Fondo speciale per i Catasti Agrario e Forestale.

2) **Comitati e Commissioni.** — Nei giorni 23 e 24 aprile si è riunito il *Comitato Amministrativo*, il quale ha deliberato sugli assestamenti dei Bilanci dell'esercizio in corso, ha approvato i Bilanci di previsione per l'esercizio 1935-36 (Bilancio ordinario dell'Istituto e Bilancio speciale dei Catasti Agrario e Forestale): ha infine deliberato provvedimenti relativi al personale.

3) **Circolari.** — Durante il mese di aprile sono state diramate le seguenti circolari:

N. 31, del 27 marzo, diretta a tutte le Cattedre di Agricoltura, ai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, alla Confederazione Fascista Agricoltori, alla Confederazione Fascista dell'Agricoltura, alle Unioni Provinciali dell'Agricoltura, relativa alla *pubblicazione del Censimento generale dell'agricoltura - Aziende agricole*.

N. 32, del 29 marzo, diretta a tutte le Cattedre Ambulanti di Agricoltura, relativa a *notizie riassuntive sull'andamento delle coltivazioni*.

N. 33, del 1° aprile, diretta agli Ospedali Civili e Militari, Consorzi Antitubercolari, Uffici Municipali d'Igiene, Comuni di oltre 20.000 abitanti, Università, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Biblioteche Universitarie, relativa alla *statistica delle cause di morte, nomenclatura nosologica per la statistica delle cause di morte e statistiche sanitarie*.

N. 34, del 6 aprile, diretta a tutti i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, Capoluoghi di Provincia, Governatore di Roma, Alto Commissario per la Città e Provincia di Napoli, relativa alle *notizie per l'Istituto Internazionale di Statistica*.

N. 35, dell'8 aprile, diretta alle LL. EE. i Presidenti dei Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, relativa al *Bollettino Mensile di Statistica*.

N. 36, del 13 aprile, diretta ai Sigg. Commissari del Sindacato Fascista Medici, relativa alle *pubblicazioni dell'Istituto*.

N. 37, del 13 aprile, diretta alle LL. EE. i Presidenti dei Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, relativa alla *rilevazione del traffico delle ferrovie secondarie, delle tranvie e delle linee automobilistiche*.

N. 38, del 18 aprile, diretta ai Sigg. Commissari per la Statistica Agraria e per conoscenza alle LL. EE. i Prefetti del Regno, relativa al *censimento del grano trebbiato a macchina per l'anno 1935-XIII*.

N. 39, del 19 aprile, diretta a vari Podestà, relativa ai *numeri indici del costo della vita*.

N. 40, del 20 aprile, diretta ai Sigg. Commissari per la Statistica Agraria, Direttori delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, relativa alla *ripartizione della superficie delle Provincie per qualità di coltura e coltivazioni*.

4) Ordini di servizio:

N. 6, del 24 aprile, del Presidente, relativo all'applicazione dei premi di *nuzialità* al personale dell'Istituto;

N. 7, del 27 aprile, del Presidente, relativo al *benestare per la pubblicazione di articoli* su giornali quotidiani.

5) Pubblicazioni dell'Istituto:

A) *VII Censimento generale della popolazione, Volume IV, Parte prima-Relazione Generale*. — A compimento del Vol. IV della Relazione generale sul VII Censimento della popolazione, di cui era già apparsa la *Parte seconda* (Tavole), è stata in questi giorni pubblicata la *Parte prima* del volume stesso (Testo), dedicata all'illustrazione dei dati del Censimento. La nuova pubblicazione, che consta di VIII+267 pagine, esamina e commenta con insolita larghezza tutti i risultati del Censimento, anche in comparazione coi risultati dei Censimenti precedenti e con quelli di alcuni fra i principali Stati esteri, e offre una fedele immagine delle condizioni demografiche della Nazione, in riflesso altresì a taluni aspetti della sua vita sociale ed economica.

Ad un primo Capitolo, d'indole prevalentemente tecnico, relativo al piano e all'esecuzione del Censimento e alle complesse elaborazioni dei risultati, altri ne seguono, dal secondo al sesto, di carattere strettamente demografico, rispettivamente dedicati alla popolazione e alla sua distribuzione topografica (Popolazione presente e suo incremento. Popolazione accentrata — Importanza demografica, superficie e altimetria dei Comuni — Densità — Centri di gravità), alle famiglie e convivenze (Famiglie di censimento — Famiglie naturali — Convivenze), alla distribuzione per sesso, a quella per età e a quella per stato civile. I quattro capitoli successivi, nei quali elementi demografici ed elementi sociali interferiscono fra loro, considerano il luogo di nascita, la religione, gli stranieri, l'analfabetismo.

L'undicesimo Capitolo sulle professioni è non soltanto il più ampio, tanto da occupare circa tre quinti della Relazione propriamente detta, ma anche — per la materia trattata — il più attuale, avendo stretta attinenza con quell'inquadramento sindacale verso il quale va orientandosi la nuova vita economica italiana. Esso consta di sette parti che lumeggiano questi vari aspetti della distribuzione professionale: organizzazione dei lavori di rilevazione delle professioni, popolazione produttiva, posizione nelle professioni, categorie professionali e posizioni per classi di età, popolazione rurale, disoccupazione, grandi ripartizioni professionali, classificazione professionale e inquadramento sindacale.

Particolare segnalazione merita il fatto, chiaramente posto in evidenza in questo Capitolo, dell'imponente aumento nel numero dei conducenti terreni propri, iniziatosi nell'immediato dopoguerra in conseguenza della svalutazione della moneta e degli alti salari, ma continuato anche, al cessare di queste cause transitorie, come effetto della politica agraria instaurata dal Regime.

L'ultimo Capitolo è dedicato alle tavole di mortalità della popolazione italiana per il triennio 1930-32, e concorre a mostrare i progressi conseguiti, per quanto concerne la conservazione della vita umana, durante il primo decennio fascista.

Il volume, ornato di 47 grafici, si chiude con un elenco delle pubblicazioni principali sul VII Censimento della popolazione, e con due Appendici contenenti prospetti e tavole supplementari.

B) *Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso (1928=100) e dinamica dei prezzi dal 1928 al 1934*. Il fascicolo consta di tre parti: nella prima sono esposte talune semplificazioni operate nella classificazione delle merci, secondo il grado di lavorazione, l'origine naturale e l'uso, ed inoltre vi sono delineati i criteri seguiti nella ripartizione del complesso merceologico, secondo i vari rami di attività economica, in corrispondenza ai quali sono stati effettuati i calcoli di particolari indici. Nella seconda parte sono spiegate le caratteristiche strutturali dell'indice elaborato sulla base del livello dei prezzi nel 1928, al quale viene ad essere concatenato l'indice precedentemente costruito con base 1932=100.

Nella terza parte, ove trovansi riportati anche vari diagrammi, sono brevemente illustrati i risultati della nuove elaborazioni.

In appendice sono contenuti gli indici dei prezzi delle singole merci, nonchè i dati grezzi (prezzi rilevati dalle diverse fonti) utilizzati per la costruzione dell'indice.

C) *Catasto agrario*. — Fascicolo 56, Provincia di *Perugia*, di pag. XIX-108; Fascicolo 49, Provincia di *Pisa*, di pag. XIX-60; Fascicolo 32, Provincia di *Pola*; di pag. XI-58. Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene le materie seguenti:

Cenni illustrativi sui risultati del Catasto.

Avvertenze alle tavole, per interpretare i dati riportati, precisando le definizioni relative alle superfici, alle notizie di carattere generale ed a quelle delle varie produzioni.

Tavole del Catasto agrario, coi dati sulla popolazione presente e residente, sulle aziende agricole ed il bestiame e sulla ripartizione della superficie agraria e forestale, improduttiva e territoriale.

D) Nel fascicolo n. 4 del mese di aprile del *Bollettino Mensile di Statistica*, sono state pubblicate tre nuove tabelle, che contengono: la prima, i dati relativi alla mortalità per tumori maligni nei singoli trienni 1900-02, 1910-12, 1920-22, e nel biennio 1931-32; la seconda, i dati relativi all'autorizzazione di nuovi impianti industriali ed all'ampliamento di quelli esistenti, in esecuzione della legge 12 gennaio 1933, n. 141, distinti per categorie, segnalanti l'ammontare del capitale, che si è dichiarato, all'atto della domanda, di investire, la forza motrice installata ed il numero degli addetti, e la terza, i dati relativi alle principali voci di bilancio delle Società ordinarie per azioni, aventi per oggetto l'esercizio del credito, distintamente per il complesso delle Società stesse e per entità di capitale versato al 31 dicembre dei singoli anni dal 1929 al 1934 ed al 28 febbraio 1935.

In appendice al detto fascicolo è stato pubblicato l'elenco dei «Centri» per tutti i Comuni e frazioni di Comuni, secondo le risultanze del censimento al 21 aprile 1931, per Compartimenti della Lombardia, Venezia Tridentina, Veneto, Venezia Giulia e Zara, a prosecuzione dell'analogo elenco, del quale è stata iniziata la pubblicazione col fascicolo N. 3 del decorso mese di marzo, per Compartimenti del Piemonte e della Liguria.

Publicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

AVVERTENZE

I

Le pubblicazioni della *ex Direzione Generale della Statistica*, quelle dell'*ex Ufficio di Statistica Agraria*, nonché quelle dei cessati *Uffici dell'Emigrazione presso il Ministero degli Affari Esteri* e dell'*Unione Statistica delle Città Italiane*, sono in vendita presso l'Istituto Centrale di Statistica che invia, a richiesta, gli elenchi delle pubblicazioni stesse.

II

L'Istituto Centrale di Statistica fornisce, dietro richiesta - contro il semplice rimborso delle spese vive di copiatura, di posta e altre eventuali - tutte le notizie disponibili presso l'Istituto stesso e non pubblicate, riguardanti le pubblicazioni dei Capitoli IV - V - VII - XI - XII - XIII - XIV - XIX - XX, contrassegnate con Φ . L'elenco di tali notizie viene fornito gratuitamente.

VENDITA DI PUBBLICAZIONI A PREZZO RIDOTTO.

1) *Allo scopo di agevolare la diffusione delle pubblicazioni statistiche fra studiosi, l'Istituto Centrale di Statistica è venuto nella determinazione di vendere alle Biblioteche pubbliche ed universitarie:*

a) Tutte le pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica edite dal luglio 1926 al 30 aprile 1932, con lo sconto del 75 % (ad eccezione dell'Atlante Statistico Italiano, *parte prima e parte seconda* che saranno cedute a L. 300 ciascuna e cioè, complessivamente a L. 600, anziché L. 1000).

b) Le pubblicazioni *disponibili* edite dalla *ex Direzione Generale della Statistica*, con lo sconto del 50 %.

c) Le pubblicazioni mensili al prezzo ridotto stabilito per le Amministrazioni pubbliche.

d) La *collezione completa* dei volumi del Censimento della popolazione del 1921 (19 fascicoli e 21 volumi, compreso quello della popolazione di Fiume al 1° gennaio 1925 - prezzo complessivo di copertina L. 446,50) per L. 80

e) La collezione di *tutti* i volumi pubblicati del Censimento industriale e commerciale del 1927 (numero 8 volumi - prezzo complessivo di copertina L. 187) per L. 60

Le spese di spedizione saranno a carico delle biblioteche richiedenti.

2) *Alle Scuole e agli Istituti o Gabinetti di Statistica e di Economia, nonché agli Istituti o Gabinetti di Geografia presso le Regie Università e i Regi Istituti Superiori di Scienze Economiche e Commerciali, vengono concesse ulteriori facilitazioni che sono rese note dietro richiesta.*

IV

Fermo restando quanto stabilito per gli sconti speciali da concedersi per le prenotazioni di acquisto dei Volumi II - III - IV del VII Censimento Generale della Popolazione, dei fascicoli provinciali del Catasto Agrario 1929 e del Catasto Forestale, a coloro che si prenoteranno per l'acquisto di tutte le pubblicazioni di questo Istituto verrà concesso lo sconto del 30 %.

V

Le richieste di pubblicazioni vanno indirizzate all'

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA, Via Balbo - Indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DA' CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO

Publicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Prezzi per l'abbonamento annuale,
dal 1° gennaio 1935-XIII

Per le Amministrazioni Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero	
Bollettino mensile di statistica (Publicazione iniziata nel novembre 1926)	30	42	65
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale (Publicazione iniziata nel gennaio 1928) »	20	30	50
Bollettino dei prezzi (Publicazione iniziata nel luglio 1927)	20	30	50
Notiziario demografico (Publicazione iniziata nel luglio 1928)	36	36	60

I. — BOLLETTINI MENSILI.

Bollettino mensile di statistica (Publicazione iniziata nel novembre 1926) L. 30
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale (Publicazione iniziata nel gennaio 1928) » 20
Bollettino dei prezzi (Publicazione iniziata nel luglio 1927) » 20
Notiziario demografico (Publicazione iniziata nel luglio 1928) » 36

NB. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 %. — All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (Art. 3 Legge 456 del 7 aprile 1930-VIII).

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio anche se fatti durante l'anno. In tale caso ai richiedenti saranno spediti i numeri arretrati. I fascicoli eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

II. — ANNUARIO STATISTICO ITALIANO (Publicazione iniziata nell'anno 1878).

Serie II — Vol. IX — Anni 1922-25. — Un vol. di pagg. 419 L. 20 —
 Serie III — Vol. I - 1927 (*esaurito*); II - 1928 (*esaurito*); III - 1929; IV - 1930 (*esaurito*); V - 1931; *VI - 1932; *VII - 1933;
 Prezzo per ciascun volume » 25 —
 *Serie IV — Vol. I — Anno 1934. — Un vol. rilegato in tela di pagg. XXXII-337 » 20 —

Il volume, che è preceduto da una dettagliata elencazione delle fonti, contiene i seguenti capitoli: Climatologia e sismicità (*) — Territorio e stato della popolazione (*) — Movimento della popolazione (*) — Agricoltura e Foreste (*) — Industria (*) — Comunicazioni e trasporti (*) — Commercio con l'estero (*) — Prezzi — Costo della vita — Consumi — Salari — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Mercato monetario e credito (*) — Finanze dello Stato — Cassa Depositi e Prestiti (*) — Assicurazioni — Opere pubbliche — Sanità — Assistenza e beneficenza — Educazione nazionale (*) — Giustizia (*) — Forze Armate — Camere legislative — Colonie e Possedimenti. — *Appendice:* Confronti internazionali (Territorio — Stato e movimento della popolazione — Migrazioni — Agricoltura — Produzione industriale — Commercio estero — Marina mercantile — Lavoro e salari — Prezzi).

(*) I capitoli contrassegnati con asterisco contengono notizie retrospettive.

III. — COMPENDIO STATISTICO ITALIANO (Publicazione iniziata nell'anno 1927).

Vol. I - 1927 (1) (*esaurito*); Vol. II - 1928 (1); Vol. III - 1929 (1) (*esaurito*); Vol. IV - 1930 (1) (*esaurito*); Vol. V - 1931 (1) (*esaurito*); *Vol. VI - 1932 (1) (*esaurito*); *Vol. VII-1933 (*esaurito*).

(1) In Appendice sono pubblicate monografie di carattere pratico o scientifico.

*Vol. VIII - 1934 Un vol. rilegato in tela, di pagg. 346 e 65 grafici.

Contiene i seguenti capitoli: Territorio e Amministrazione — Climatologia e Sismicità — Popolazione — Agricoltura e Foreste — Industrie — Comunicazioni e trasporti — Commercio con l'estero — Prezzi, Costo della vita, Consumi, Salari — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Mercato monetario e credito. — Finanze dello Stato — Assicurazioni — Opere pubbliche — Sanità — Assistenza e Beneficenza — Educazione Nazionale — Giustizia — Camere legislative — Grandi Città — Colonie e Possedimenti — Indice delle condizioni economiche e finanziarie dell'Italia. — *Appendice:* L'attività del Regime per la bonifica del suolo.

Il prezzo di ogni Compendio è di L. 5 —

IV. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE (Publicazione iniziata nell'anno 1862)

(Vedansi anche i seguenti volumi: III - XVI - XVII - XVIII - XXV - XXXII, degli *Annali di Statistica*, Serie VI).
 Anno 1924 (L. 15). — Anno 1925 (L. 20). — Anno 1926 (L. 25). — Anno 1927 (L. 25). — Anno 1928 (L. 25).
 Anni *1929-30 (due volumi L. 40): volume I Relazione (L. 15); volume II Tavole (L. 25). — Anno *1931 (L. 25).

● Anno *1932 — Un volume di pagg. *79-131 L. 20 —

Il Volume è diviso in due parti. La prima parte contiene la Relazione di 79 pagine, nella quale sono commentati e corredati da elaborati prospetti i dati contenuti nelle tavole, con notizie retrospettive e confronti internazionali. Tutte le questioni più importanti concernenti i matrimoni, le nascite (vitalità, filiazione, sesso, ordine progressivo del parto, età della madre al parto, numero dei figli per matrimonio, rapporto dei sessi, durata del matrimonio, durata della gestazione, assistenza al parto) e le morti, sono trattate in modo completo. Vi sono contenuti i *quozienti specifici* di nuzialità; di fecondità generale, legittima ed illegittima; e specifici di mortalità per età e sesso che non si calcolavano più dal 1881 per la nuzialità, dal 1901 per la fecondità, dal 1911 per la mortalità. Sono stati determinati, anche, *quozienti di mortalità* corretti con il metodo della popolazione tipo, assumendo come tale, quella censita nel 1881. Sono stati, infine, calcolati quozienti specifici di fecondità legittima secondo l'età delle madri, per il triennio 1930-32.

Nella parte seconda, i dati sono esposti in 28 tavole che occupano 131 pagine. La tavola I contiene i dati sul movimento naturale della popolazione per le singole Province e per i capoluoghi di provincia, la tavola II riguarda il movimento naturale della popolazione nei singoli mesi dell'anno 1932, nei Compartimenti e nel Regno, con distinzione dei Comuni capoluoghi di Provincia e degli altri Comuni della circoscrizione. I dati concernenti i matrimoni sono contenuti nelle tavole (da III a X); quelli sulle nascite nelle tavole (da XI a XVIII); delle legittimazioni (tavola XIX) e delle morti nelle restanti tavole (da XX a XXVIII).

Movimento della popolazione nei singoli Comuni del Regno.

Anni *1929-30 e Anno *1931 (in appendice ai rispettivi volumi di cui sopra).

Anni: *1932; *1933 — per ciascun fascicolo separato L. 3 —

Nomenclature professionali.

Nomenclatura professionale per la statistica del movimento della popolazione — Un vol. di pagg. 73 » 2 —
 Nomenclatura professionale per il VII Censimento generale della popolazione — Un vol. di pag. 155 » 3 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

V. — STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE (Pubblicazione iniziata nell'anno 1881).

Anno 1924 (L. 25). — Anno 1925 (L. 25). — Anno 1926 (L. 30). — Anno 1927 (L. 30). — Anno *1928 (L. 30). — Anni *1929-30 (due volumi L. 35): volume I Introduzione, pagg. *6-195 (L. 10); volume II Tavole, pagg. 572 (L. 25).

Ⓛ Anno *1931-32 (due volumi L. 30): vol. I Introduzione (in corso di stampa) (L. 10); Vol. II Tavole, pagg. 466 (L. 20)

Le prime 3 tavole del volume riportano i dati sulla popolazione presente censita al 21 aprile 1931 e calcolata alla metà dell'anno 1932. Le rimanenti 44 tavole (22 per il 1931 e 22 per il 1932) contengono il numero dei morti (distinti per Provincia e capoluogo di Provincia, per Compartimenti, per il Regno) secondo l'età, lo stato civile, la professione, la dimora, e per alcune cause, il mese in cui avvenne la morte e se essa fu preceduta da atto operativo, classificati secondo la nuova nomenclatura nosologica per le cause di morte approvata dalla IV Conferenza Internazionale del 1929. I morti nel 1931 distinti per sesso e per età, per Compartimenti e per Province sono classificati anche secondo la vecchia nomenclatura nosologica (adottata dall'Istituto a partire dal 1924).

Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte.

I edizione (L. 3) (esaurita). — II edizione (L. 3) (esaurita). — III edizione (L. 3) (esaurita).

*IV edizione, pagg. 275 (L. 3).

Contiene i seguenti capitoli: Parte I — Raccolta delle norme principali relative alla denuncia delle cause di morte e degli aborti, e alla denuncia delle malattie infettive; Parte II — Nomenclature nosologiche; a) dettagliata; b) intermedia; c) abbreviata; d) per le cause di natimortalità; Parte III — Malattie da comprendere o da escludere da ciascuna voce dell'elenco nosologico; Parte IV — Dizionario delle malattie.

VI. — STATISTICHE SANITARIE.

*Indagini sulla mortalità infantile nel Governatorato di Roma (eseguita per conto della Società delle Nazioni) a cura di C. GINI. — L. DE BERARDINIS. — G. D'ORMEA. — M. FLAMINI. — U. GIUSTI. — L. MAROI. — Un volume di pagg. VIII-331 » 30 —

Le malattie mentali in Italia. — Alienati presenti nei luoghi di cura al 1° gennaio 1926. — Un vol. di pagg. *108-120 » 15 —

*La morbosità per malattie mentali in Italia nel triennio 1926-1928. — Un vol. di pagg. *50-68 (esaurito) » 15 —

*Movimento dei malati di mente negli Istituti di cura per gli anni 1929, 1930, 1931, 1932, 1933 (Pubblicazione dell'Ufficio Statistico delle malattie mentali del Manicomio Provinciale di Ancona, in vendita presso l'Ufficio stesso).

*Statistica degli Ospedali e degli altri Istituti pubblici e privati di assistenza sanitaria ospedaliera nell'anno 1932. — Un vol. di pagg. 93 » 6 —

VII. — STATISTICA DELLE MIGRAZIONI DA E PER L'ESTERO. — Serie II.

Anni *1926-27 vol. I (L. 10). — Anni *1928-30 vol. II (L. 15). — Anni *1931-32 vol. III (L. 10).

Ⓛ Anno *1933 vol. IV, pagg. XXXII-197 L. 10 —

Parte I — Espatriati per la prima volta e rimpatriati: 1. Lavoratori e non lavoratori. — 2. Lavoratori. — 3. Non lavoratori. Parte II — Rimpatriati per la prima volta e successivamente: 1. Lavoratori e non lavoratori. — 2. Lavoratori. — 3. Non lavoratori. Parte III — Passaporti rilasciati. Parte IV — Stranieri e naturalizzati. Parte V — Deficit migratorio.

Il volume è preceduto da brevi note illustrative corredate da prospetti ripiegativi.

(Vedasi anche il Vol. III degli *Annali di Statistica*, Serie VI).

VIII. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927. —

Un vol. di pagg. 142 L. 10 —

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930. —

Un vol. di pagg. 366 » 25 —

* Variazioni di territorio, di nome e di confine delle Circoscrizioni comunali e provinciali del Regno disposte con Leggi e Regi Decreti emanati dal 16 ottobre 1930-VIII al 31 marzo 1934-XII. — In appendice: Trasferimenti di sedi Comunali disposti con Regi Decreti emanati dal 21 aprile 1931-IX al 31 marzo 1934-XII. » 2 —

IX. — DIZIONARI DEI COMUNI.

(Vedi anche Vol. II — Parte III — del VII Censimento Generale della popolazione).

Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circoscrizione amministrativa al 31 marzo 1927) — Un vol. di pagg. 366 L. 15 —

Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circoscrizione amministrativa al 20 agosto 1928) — Un vol. di pagg. 169 » 8 —

Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circoscrizione amministrativa al 15 agosto 1929) — Un vol. di pagg. 666 (esaurito). » 30 —

Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 ottobre 1930) — Nuova edizione completamente riveduta ed ampliata. — Un vol. di pagg. XV-1014:

con legatura in brochure » 40 —

con legatura bodoniana » 48 —

X. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921:

	Pagine	Prezzo		Pagine	Prezzo
Vol. I — Umbria.....	XXIV	183 L. 10 —	Vol. XII — Basilicata	XXIV	118 L. 15 —
Vol. II — Venezia Trident.	XXIV	291 » 15 —	Vol. XIII — Sicilia	XXXII	535 » 30 —
Vol. III — Ven. Giul. e Zara	XXII	212 » 13,50	Vol. XIV — Abruzzi e Mol. . .	XXXI	294 » 20 —
Vol. IV — Sardegna	XXVIII	196 » 15 —	Vol. XV — Calabrie.....	XXVIII	222 » 20 —
Vol. V — Liguria	XXIII	209 » 20 —	Vol. XVI — Campania	XXXVI	401 » 25 —
Vol. VI — Lazio	XXIV	137 » 15 —	Vol. XVII — Lombardia	LII	658 » 35 —
Vol. VII — Toscana	XXXII	364 » 25 —	Vol. XVIII — Veneto.....	XL	492 » 25 —
Vol. VIII — Emilia	XXXV	457 » 25 —	Vol. XIX — Regno	XII	*282-357 » 35 —
Vol. IX — Puglia	XXVII	300 » 20 —	Vol. XX — Colonie e possedi-		
Vol. X — Piemonte	XLIV	544 » 30 —	menti di diretto		
Vol. XI — Marche	XXVIII	232 » 20 —	dominio	VII	179 » 12 —

La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925 » 3 —

(Vedansi anche i Volumi: III - IV - X - XVI - XVII, degli *Annali di Statistica*, Serie VI).

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

XI. — VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

- Classificazione e nomenclatura professionale.* — Un vol. di pagg. 155 L. 3—
 Contiene un elenco analitico delle singole voci professionali — circa 5000 — distinte secondo le varie industrie, mestieri, arti e professioni ed un completo *indice alfabetico* di tutte le dette voci professionali.
- **Elenco dei Comuni e loro popolazione residente e presente al 21 aprile 1931-IX* (2ª edizione) » 2,50
 (R. D. 16 aprile 1932, n. 324 e R. D. 5 dicembre 1932, n. 2054).
- **Risultati sommari per le Provincie e Ripartizioni Geografiche:*
 Per ogni Provincia, Ripartizione geografica e Regno sono riportati i dati concernenti: la popolazione presente e residente; la classificazione di Comuni secondo l'importanza demografica; la classificazione per età e stato civile; analfabeti. Famiglie e convivenze. Famiglie naturali. Professioni. Convivenze.
- Parte I. — Italia Settentrionale. — un fascicolo di pagg. 105 L. 5—
 Parte II. — Italia Centrale, Meridionale, Insulare, Regno. — un fascicolo di pagg. 130 » 5—
- **Diagrammi della distribuzione della popolazione per età, sesso, stato civile. Per Provincie, Ripartizioni Geografiche e Regno.* — Raccolta di 121 diagrammi in bianco e nero su carta patinata, in fogli sciolti » 20—
 I diagrammi — Piramidi delle età — sono contenuti in apposita ed elegante cartella in fogli sciolti in maniera da poter essere messi a confronto nell'ordine da ognuno, di volta in volta, desiderato.
 Risultano così evidenti le diverse forme che esse assumono (triangolari, fusiformi, a bulbo, ecc. simmetriche o asimmetriche, a profilo rientrante o sporgente ecc.) come pure la maggiore o minore ampiezza della base, dipendenti dal vario manifestarsi, nelle singole circoscrizioni, del movimento naturale e sociale della popolazione (natalità, mortalità, immigrazione ed emigrazione).
- **Volume I — Relazione preliminare sui risultati definitivi.* — Un vol. di pagg. VIII-480 L. 25—
 I capitoli sono i seguenti: Note illustrative generali e metodo di esecuzione — Popolazione presente e residente — Distribuzione topografica della popolazione (agglomerata e sparsa, importanza demografica, popolazione media per Comune, densità) — Famiglie e convivenze — Abitazioni.
 In appendice: *Leggi, decreti, norme, istruzioni, circolari emanate per l'esecuzione del Censimento.*
- ☉ **Volume II. — Popolazione dei Comuni e delle frazioni di Censimento:*
 Sono contenuti i dati seguenti: Altimetria — Superficie — Densità — Popolazione presente e residente per sesso e qualità della dimora.
- Parte I. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. VIII-772 (*esaurito*) L. 30—
 Parte II. — Italia Centrale, Meridionale ed Insulare. — Un vol. di pagg. 528 (*esaurito*) » 20—
 Parte III. — Elenco alfabetico dei Comuni e delle frazioni. — Un vol. di pagg. IV-332 » 15—
- ☉ **Volume III — Risultati definitivi del Censimento (in 92 fascicoli provinciali di complessive pagg. 6.500)* » 380—
 **Fascicolo speciale per la Provincia di Littoria* — pagg. XIX-46 » 4—
 Ogni fascicolo è preceduto da elaborate *note illustrative* che commentano i più importanti risultati dell'ultimo censimento che sono messi a confronto con i precedenti censimenti. Seguono 17 tavole di dati relativi ai seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole); Età, anno di nascita, sesso, stato civile, luogo di nascita (4 tavole); Professioni (2 tavole); Religione (1 tavola); Stranieri (1 tavola); Alfabetismo (2 tavole). Il fascicolo di Littoria contiene in appendice l'elenco dei Comuni e delle Frazioni di Censimento con l'indicazione della Popolazione presente, temporaneamente assente e residente al 21 aprile 1931-IX (Circoscrizioni al 4 ottobre 1934 XII).
 I fascicoli si vendono anche separati al prezzo di L. 4 cadauno, ad eccezione dei fascicoli di Roma (*esaurito*) e Genova che costano L. 10 cadauno.
- ☉ **Volume IV — Relazione generale:*
 Parte I. — Testo. — Un volume di pagg. VIII-268 L. 20—
 Contiene lo studio approfondito e dettagliato dei risultati del VII Censimento, illustrato da 47 diagrammi.
 CAPITOLI: I. Elaborazione dei risultati del Censimento. II. Popolazione e sua distribuzione topografica. III. Famiglie e convivenze; a) famiglie di censimento; b) famiglie naturali; c) convivenze. IV. Sesso. V. Età. VI. Stato civile. VII. Luogo di nascita. VIII. Religione. IX. Stranieri. X. Analfabetismo. XI. Professioni: a) premessa; b) popolazione produttiva e improduttiva; categorie e classi professionali; c) posizioni nelle professioni, coadiuvanti; d) categorie e classi professionali per gruppi di età; e) popolazione rurale f) disoccupazione; g) grandi ripartizioni professionali; h) classificazione professionale e ordinamento corporativo. XII. Tavole di mortalità della popolazione italiana 1930-32.
 Bibliografia.
 Appendici: I. Allegati e prospetti vari. II. Tavole supplementari.
- Parte II. — Tavole. — Un volume di pagg. 295 L. 20—
 Venti tavole riguardanti i seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole di complessive pagg. 54). Età, anno di nascita, sesso, stato civile (3 tavole di pagg. 49). Professioni (4 tavole di pagg. 172). Religione (2 tavole di pagg. 8). Stranieri (2 tavole di pagg. 5). Alfabetismo (2 tavole di pagg. 7).
 I dati riprodotti per Compartimenti, Regioni agrarie, Ripartizioni geografiche e Regno.
- **Tavole di mortalità della popolazione italiana 1930-32* — un fascicolo di pagg. 12 L. 2—
 Tali tavole, che si riferiscono alla popolazione presente censita nei confini del Regno il 21 aprile 1931-IX, riflettono le condizioni della mortalità nel triennio 1930-1932, sia per l'insieme dei due sessi separatamente per i maschi e per le femmine. Esse consentono di constatare i notevoli miglioramenti in tale campo verificatisi dal 1921-22 al 1930-32.
- **Volume V — Colonie e possedimenti* — Un volume di pagg. 190 L. 15—
 **Le popolazioni delle colonie e dei possedimenti italiani secondo il Censimento del 21 aprile 1931-IX* — un fascicolo di pagg. 16 L. 2—
 Contiene i primi dati riassuntivi e provvisori dei risultati del Censimento coloniale esteso alla popolazione indigena e dodecanesina.
- **Volume VI — Indagine sulla fecondità al 21 aprile 1931-IX* (in corso di stampa).
 **Volume VII — Elenco dei Centri per Comuni e Frazioni di Censimento* (in corso di stampa).
 Parte I. — Italia Settentrionale — un fascicolo di pagg. 160 L. 3—
 Contiene l'elenco dei centri abitati, riferiti ai Comuni frazioni di censimento. Per ogni Comune e frazione di Censimento sono date le indicazioni della popolazione accentrata e sparsa. Per ogni centro è indicata la popolazione e l'altimetria.

XII. — CENSIMENTI E INDAGINI SULLE ABITAZIONI

- **Risultati riassuntivi dell'indagine speciale sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX* — Un fasc. di pagg. 30 L. 2,50
 Sono riassunti i dati pubblicati nella Parte II (Tavole) del volume che segue.
- ☉ **Indagine sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX:*
 Parte I. *Relazione Generale (in corso di stampa)*.
 Parte II. — Tavole — Un vol. di pagg. 195 L. 15—
 Precedono (Tav. I e II) i dati dell'*indagine sommaria* estesa a tutti i Comuni del Regno (abitazioni, stanze, persone). Seguono i risultati analitici dell'*indagine speciale* effettuata in 422 Comuni del Regno, di ciascuno dei quali sono date (Tav. III) notizie sul numero delle abitazioni, delle stanze e delle persone, nonché sui principali servizi e sul grado di affollamento.
 Le restanti tavole si riferiscono a 232 dei detti 422 Comuni, raggruppati in tre classi (Comuni con più di 100.000, da 50.000 a 99.999 e da 20.000 a 49.999 abitanti) suddivise in Ripartizioni Geografiche; nonché a ciascuno dei 92 Comuni Capiluoghi di Provincia. Dette tavole (IV a XVI) contengono notizie su: l'ubicazione ed il piano; i servizi (cucina, acqua, latrina, luce elettrica, gas, termosifone, bagno, giardino, od orto); le famiglie; proprietari secondo il numero delle stanze e la condizione sociale del capo famiglia; abitazioni con subaffitto; abitazioni « a comune »; le abitazioni isecundo il grado di affollamento e di sovraffollamento e, secondo la condizione sociale del capo della famiglia occupante.

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Segue CENSIMENTI E INDAGINI SULLE ABITAZIONI

- *Indagine sulle case rurali in Italia (1933-XII) — un fasc. di pagg. 52 L. 5 —
 Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

XIII. — CENSIMENTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume I. — Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno. — Un vol. di pagg. 685 L. 30 —
Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume II. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. 550 » 25 —
Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume III. — Italia Centrale. — Un vol. di pagg. 264... » 15 —
Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume IV. — Italia Meridionale, Insulare. — Regno. — Un vol. di pagg. 466 » 20 —
Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume V. — Esercizi, addetti e motori nei Comuni industrialmente importanti. — Un vol. di pagg. 201 » 12 —
Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume VI. — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie. — Un vol. di pagg. 671 » 25 —
Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume VII. — Addetti alle singole classi e categorie, ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali, ripartiti per sesso e per gruppi di età. — Un vol. di pagg. 415 » 20 —
 **Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume VIII. — Relazione generale:
 Parte I. — Industria. — Un vol. di pagg. 167 » 15 —
 Parte II. — Commercio. — Appendice - Disposizioni legislative - Questionari - Istruzioni e modelli diversi — Un vol. di pagg. 235 » 25 —
 **Censimento degli esercizi industriali e commerciali nel possedimento delle Isole italiane dell'Egeo al 31 dicembre 1933-XII* — un fascicolo di pagg. 4 » 1 —

XIV. — I° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA al 19 marzo 1930-VIII

I) CENSIMENTO DEL BESTIAME:

- **Censimento del bestiame.* — Dati sommari per Zone agrarie, Province e Compartimenti - pagg. 41 (esaurito) L. 3 —
 **Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo 1930-VIII:*
 I. — Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione - pagg. 32 » 2 —
 II. — La composizione qualitativa delle diverse specie animali - pagg. 16 » 2 —
 III. — Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 - pagg. 24 » 2 —

- *Volume I. — *Censimento del bestiame.* — Relazione generale e dati analitici per Comuni, Zone agrarie, Province, Compartimenti, Regno:

Parte I. — Relazione Generale — Un vol. di pagg. *8-178 » 10 —

La Relazione contiene i seguenti capitoli:

Precedenti dell'ultimo Censimento del Bestiame — Considerazioni critiche sul Censimento al 19 marzo 1930 — Produzione foraggera, prezzi del bestiame da macello e dei prodotti animali, condizioni sanitarie del bestiame — Il patrimonio zootecnico Italiano al 19 marzo 1930 (confronti internazionali, composizione qualitativa del patrimonio zootecnico, distribuzione territoriale del bestiame e sua densità, produzione foraggera, rapporti fra popolazione e bestiame, distinzione per sesso, età e destinazione economica) — La consistenza del patrimonio zootecnico Italiano nel tempo — Il valore del patrimonio zootecnico — Impiego dei bovini come motori in agricoltura — In *Appendice* sono contenuti i decreti, le norme, le istruzioni e i modelli vari usati per la esecuzione del censimento, controllo ed elaborazione dei dati.

Parte II. — Tavole — Un vol. di pagg. 374 (*esaurito*) L. 20 —

Sono indicati, per Comuni, Province, Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie: il numero dei possessori di bestiame e il bestiame censito, distintamente per specie, sesso, età e destinazione economica. Il bestiame delle singole specie è così distinto: Equini: cavalli [a] sotto i tre anni: nati nel 1928, nati nel 1929, nati nel 1930; b) di tre anni e più: maschi; stalloni, da servizio; femmine: da riproduzione, da servizio; asini; [a] maschi: stalloni; altri; b) femmine; mulli (sotto i due anni, di due anni e più); bardotti. Bufali: maschi e femmine. Bovini (maschi: vitelli sotto l'anno, torrelli da uno a due anni, tori di oltre due anni, manzi e buoi; femmine: vitelle sotto l'anno; manzette, manze, giovenche; vacche da latte, vacche comuni). Suini (sotto i sei mesi, da sei mesi ad un anno, verri, scrofe, sopra l'anno da ingrasso). Ovini (agnelli e agnelle sotto l'anno, arieti, pecore, castrati). Caprini (fino ad un anno, capre, caproni).

In *appendice*: per Province e Compartimenti, Ripartizioni geografiche Zone e Regioni agrarie, confronti tra la consistenza del bestiame al 1908 e al 1935.

II) CENSIMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE:

- **Censimento delle aziende agricole:*

Parte I. — Relazione Generale (*in corso di stampa*).

Parte II. — Tavole. — Un fascicolo di pagg. 215 L. 15 —

Le aziende agricole sono classificate per classe d'ampiezza (15 classi) in relazione alla forma di conduzione (4 forme). Le tavole danno le classificazioni suddette separatamente per numero e per superficie.
 Le circoscrizioni considerate sono: le Zone, le Regioni agrarie, le Province ed i Compartimenti.

- **Il censimento delle aziende agricole nella Provincia di Milano.* — un fascicolo di pagg. 73 e 3 grafici..... L. 5 —

Per le ragioni esposte nel fascicolo i dati della Provincia di Milano, sono stati elaborati con particolare ricchezza, illustrando, attraverso i risultati censuari, gli aspetti dell'economia agricola milanese.

La relazione contiene i seguenti capitoli: Premessa — Il metodo di elaborazione dei dati — I risultati — (L'appoderamento fondiario; la forma di conduzione; il tipo di coltura; l'allevamento del bestiame; l'impiego dei motori e delle macchine). Seguono otto tavole e tre grafici.

III) CENSIMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA:

- **Censimento delle bonifiche idrauliche di 1ª Categoria al 19 marzo 1930-VIII.* — un fascicolo di pagg. 72 L. 5 —

Precede l'elenco descrittivo con l'indicazione delle opere in corso di esecuzione alla data del Censimento.

Seguono i due seguenti prospetti statistici:

1°) estensione nel comprensorio, della superficie allo stato palustre; stato di avanzamento dei lavori, opere eseguite a complemento del risanamento idraulico agrario, la portata finanziaria dei lavori portati a termine e di quelli in progetto; 2°) personale, bestiame, mezzi meccanici impiegati.

In «appendice» è ricordato, di ogni bonifica, il decreto di classificazione e la data del progetto generale.

Le bonifiche in esecuzione diretta figurano distintamente da quelle in concessione. I risultati della relazione sono sobriamente commentati.

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

XV. — ANNALI DI STATISTICA (Pubblicazione iniziata nell'anno 1871).

(Serie VI).

Volume I.	— Atti concernenti la costituzione dell'Istituto Centrale di Statistica e le successive modificazioni. — Scuole di Statistica. — Esami di abilitazione nelle discipline statistiche. — Concorsi e iniziative per promuovere e favorire gli studi statistici. — Un vol. di pagg. 294	L. 25 —
Volume II.	— L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — Con due discorsi di S. E. il Capo del Governo. — Un vol. di pagg. VIII-88	» 9 —
Volume III.	— L. Livi — Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (settennio 1920-25). — Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. — Valutazione del <i>deficit</i> demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento. — Un vol. di pagg. 127	» 12 —
Volume IV.	— C. Gini e L. Galvani. — Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921). — Un vol. di pagg. IV-107	» 10 —
Volume V.	— Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. VIII-199	» 20 —
Volume VI.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pagg. XII-251	» 15 —
Volume VII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 7 dicembre 1929-VIII. — Un vol. di pagg. 229	» 15 —
Volume VIII.	— G. Gini e L. Galvani. — Tavole di mortalità della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XVI-412	» 30 —
Volume IX.	— Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pagg. VII-82	» 6 —
Volume X.	— G. Gini e B. de Finetti. — Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XI-130	» 12 —
Volume XI.	— Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. XVI-178	» 15 —
Volume XII.	— Statistica dell'Istruzione media nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. VIII-198	» 15 —
*Volume XIII.	— Statistica dell'Istruzione media speciale. Statistica dell'Istruzione Artistica (anno scolastico 1926-27). — Un volume di pagg. XI-125	» 15 —
*Volume XIV.	— Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno accademico 1926-27. — Un volume di pagg. XI-367	» 20 —
*Volume XV.	— Statistica di alcune manifestazioni culturali italiane nel periodo 1926-30 (biblioteche, musei ecc.) — Un vol. di pagg. XI-165	» 15 —
*Volume XVI.	— Relazioni fra frazionamento della proprietà terriera ed alcuni fenomeni demografici in Italia. — R. d'Addario. — L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. — T. Salvemini. — Funzione interpolatrice della distribuzione dei centri secondo il numero degli abitanti. — Un vol. di pagg. 142	» 12 —
Volume XVII.	— L. Galvani. — Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. — Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1° dicembre 1921). — Un vol. di pagg. VIII-154	» 12 —
Volume XVIII.	— C. Gini e R. d'Addario. — Intorno alla portata delle date di nascita differite per i nati alla fine dell'anno. — Un vol. di pagg. VIII-175	» 12 —
Volume XIX.	— G. De Meo. — Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del secolo XVIII. — Un vol. di pagg. XII-91	» 10 —
*Volume XX.	— E. Cianci. — Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. — Un vol. di pagg. XVI-558	» 35 —
Volume XXI.	— A. Di Comite. — I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo 1925-1928. — Un vol. di pagg. 120	» 15 —
Volume XXII.	— Revisione delle zone agrarie secondo la Circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX. — Un vol. di pagg. VI-259	» 20 —
*Volume XXIII.	— G. Barsanti. — Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante il periodo 1913-1928 — Un vol. di pagg. VIII-228	» 20 —
*Volume XXIV.	— D. De Castro. — La statistica giudiziaria penale. — Un vol. di pagg. VIII-288	» 25 —
Volume XXV.	— Le denunce ritardate di nascita per i nati alla fine dell'anno nei Compartimenti ed in alcune Province più caratteristiche dell'Italia. — Un vol. di pagg. VI-153	» 15 —
Volume XXVI.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione ordinaria 9-10 gennaio 1931-IX — Un vol. di pagg. 329	» 20 —
*Volume XXVII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione ordinaria 21-22 dicembre 1931-X. — Un vol. di pagg. 273	» 25 —
*Volume XXVIII.	— Statistica della produzione bibliografica italiana nell'anno 1929. — Un vol. di pagg. VII-106	» 8 —
*Volume XXIX.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Con un discorso di S. E. il Capo del Governo — Sessione ordinaria 14-15 dicembre 1932-XI. — Un vol. di pagg. 496	» 25 —
*Volume XXX.	— Indice bibliografico degli Annali di Statistica dal 1871 al 1934. (Indice cronologico - indice alfabetico per autori - indice sistematico per argomenti - indice alfabetico dei nomi). — Un vol. di pagg. XII-398	» 20 —
*Volume XXXI.	— La Statistica della produzione libraria italiana nel 1930. — Un vol. di pagg. VII-80	» 6 —
*Volume XXXII.	— L'azione promossa dal Governo Nazionale a favore dell'incremento demografico e contro l'urbanesimo — Un vol. di pagg. VIII-105	» 8 —
*Volume XXXIII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 4-5 dicembre 1933-XII. — Un vol. di pagg. 458	» 20 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

XVI. — PREZZI; COSTO DELLA VITA; INDICI ECONOMICI.

- Riassunti annuali dei prezzi*: Anni 1930; 1931; *1932; *1933 — per ogni fascicolo L. 3 —
- Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita.* — un fascicolo di pagg. 30 2 —
- **Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso* (base 1932 = 100) — I — (1934). — un fascicolo di pagg. 50 » 5 —
- **Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso* (1928 = 100) e *dinamica dei prezzi dal 1928 al 1934* — II — (1935). — un fascicolo di pagg. 66. » 5 —
- Indice dei prezzi dei prodotti agricoli venduti ed acquistati dagli agricoltori* (in corso di stampa).
- **Indici delle condizioni economiche e finanziarie dell'Italia.* — un fascicolo di pagg. 16. » 1 —
- Contiene gli indici (base 1922 = 100) di 81 serie elementari relative a fenomeni economici e finanziari. Tali indici sono preceduti da esaurienti note illustrative e accompagnati da 24 grafici che illustrano l'andamento dei principali fenomeni a partire dal 1922.
- (Vedansi anche i volumi XX e XXI degli *Annali di Statistica*, Serie VI).

XVII. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

- PARTE I. — *Natalità, mortalità, densità della popolazione.* — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela L. 500 —
- Volume composto di cinque grandi cartogrammi (ognuno di 17 tavole policrome) alla scala di 1 a 500 mila. I primi quattro danno rispettivamente i quozienti di natalità e di mortalità in ciascun Comune prima e dopo la guerra (secondo le circoscrizioni al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924-III), sulla base dei nati e dei morti nei periodi 1910-14 e 1922-24 e delle popolazioni censite il 10 giugno 1911 e il 1° dicembre 1921; il quinto rappresenta la densità della popolazione, sulla base del censimento del 1° dicembre 1921, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1924-III. Per l'illustrazione della parte I dell'« Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni: PROF. L. GALVANI: L'Atlante Statistico Italiano — Parte I — Relazione all'XI Congresso Geografico italiano — Napoli 1930 — (12 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 2,50). PROF. C. GINI: L'Atlante Statistico Italiano — Conferenza tenuta durante il corso di cultura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 3).
- *PARTE II. — *Nuzialità, variazioni della popolazione dal 1911 al 1921, reddito medio, frazionamento della proprietà terriera.* — Un grande volume (90 tavole policrome nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela L. 500 —
- Volume composto di sei cartogrammi, dei quali 5 alla scala di 1 a 500 mila ed 1 alla scala di 1 a 1 milione. I primi cinque sono come quelli della Parte I, divisi in 17 tavole ciascuno e rappresentano ordinatamente la nuzialità media nel quinquennio 1910-14 e quella nel triennio 1922-24, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924; l'aumento medio (aritmetico) annuo della popolazione legale dal censimento 10 giugno 1911 al censimento 1° dicembre 1921; il frazionamento della proprietà terriera nel 1913 e quello nel 1924, in base all'estensione media della superficie agraria e forestale per articoli di ruolo. L'ultimo cartogramma, diviso in 5 tavole, rappresenta nei territori degli antichi Circondari, l'ammontare medio del reddito accertato nel 1924 ai contribuenti dell'imposta di R. M. delle categorie B e C.

XVIII. — CATASTO AGRARIO 1910.

- Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento dell'Umbria)* (1911) - volume VI - fascicolo II L. 6 —
- Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Lazio)* (1911) - volume VI - fascicolo III » 6 —
- Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento delle Marche)* (1912) - volume VI - fascicolo I » 6 —
- Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio* (1912) - volume VI » 6 —
- Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia)* - volume II - Introduzione » 10 —
- Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia)* - volume II - fascicolo unico (1913) » 10 —
- Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Veneto)* - volume III - fascicolo unico (1915) con carte topografiche » 6 —

XIX. — CATASTO AGRARIO 1929.

- Aggiornamento del Catasto agrario — Formazione del Catasto Forestale.* — Un vol. di pagg. 129 L. 15 —
- Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento* (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) di pagg. 27. » 3 —
- Catasto agrario — Esempio di aggiornamento.* — Un vol. di pagg. 116 » 8 —
- Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »* (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) di pagg. 24 » 3 —
- Catasto agrario — Esempio di rilevamento « ex novo ».* — Un vol. di pagg. 166 » 10 —
- **Catasto agrario* — Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 × 30 in vendita al prezzo di L. 15 ciascuno.
- Fascicoli pubblicati*: Fascicolo n. 5 Torino; n. 9 La Spezia; n. 14 Cremona; n. 16 Milano; n. 20 Bolzano; n. 21 Trento; n. 23 Padova; n. 24 Rovigo; n. 25 Treviso; n. 29 Vicenza; n. 30 Fiume; n. 32 Pola; n. 33 Trieste; n. 34 Zara; n. 36 Ferrara; n. 38 Modena; n. 40 Piacenza; n. 41 Ravenna; n. 43 Arezzo; n. 44 Firenze; n. 46 Livorno; n. 47 Lucca; n. 48 Massa e Carrara; n. 49 Pisa; n. 50 Pistoia; n. 52 Ancona; n. 53 Ascoli Piceno; n. 56 Perugia; n. 57 Terni; n. 71 Bari; n. 72 Brindisi; n. 74 Lecce; n. 75 Taranto; n. 76 Matera; n. 77 Potenza; n. 84 Enna; n. 87 Ragusa; n. 90 Cagliari.

- **Fascicolo speciale per la Provincia di Littoria* L. 15 —
- Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: una prima parte sui risultati della catastazione (suddivisa in 5 capitoli e 17 paragrafi) intitolata « Cenni illustrativi » nella quale si dà notizia del metodo delle rilevazioni, qualificazioni, classificazioni e produzioni, avvicendamenti, territorio, terreno agrario, popolazione, aziende agricole, bestiame, superfici, produzioni unitarie, confronti con il Catasto precedente.
- Segue la parte « Avvertenza alle tavole », per la più facile interpretazione dei dati. Alle avvertenze, seguono due tavole riassuntive per la Provincia, le regioni e le zone agrarie, contenenti: la I) la ripartizione percentuale della superficie agraria e forestale, e la distribuzione percentuale della popolazione presente e residente; la I-bis) la distribuzione percentuale del bestiame, distinto per specie e categorie economiche.
- Le tavole che seguono, Tav. II-III, contengono ciascuna, per Province, regioni agrarie, zone agrarie, e per singoli Comuni, sette quadri: I) Dati generali (geografici, demografici; dati sulle aziende agricole e sul bestiame); II) Superficie delle qualità di coltura; III) Superficie dei seminativi; IV) Superficie delle colture legnose; V) Superficie e produzione delle singole coltivazioni; VI) Produzione dei cereali; VII) Produzione dei foraggi.
- Una nitida carta corografica, fuori testo, completa i fascicoli di ciascuna Provincia.

- **Commento ai primi risultati del Nuovo Catasto Agrario (1929)* — un fascicolo di pagg. 14 L. 2 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

XX. — CATASTO FORESTALE.

Aggiornamento del Catasto Agrario - Formazione del Catasto Forestale. — Un vol. di pagg. 129 L. 15 —

*Fascicoli provinciali nel formato 45 × 30, con tre carte policrome fuori testo alla scala 1:200.000.

Fascicolo 25. — Provincia di Treviso (1929) pagg. XII-120 » 20 —

Fascicolo 29. — Provincia di Vicenza (1929) pagg. XX-162 » 20 —

*Fascicolo speciale per la Provincia di Littoria (1934) — pagg. XIX-63..... » 20 —

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: a) una prima parte, intitolata « Cenni illustrativi sui risultati del Catasto forestale » divisa in vari capitoli, e corredata da numerosi prospetti, nella quale — premesse opportune notizie di carattere generale — sono presi in esame i risultati del Catasto forestale, ponendone il significato e gli aspetti caratteristici, anche in confronto al passato, sia come estensione, appartenenza e forme di governo dei boschi, sia come produzione; b) una seconda parte, « Avvertenze alle tavole », nella quale vengono forniti tutti i ragguagli necessari alla interpretazione dei termini tecnici che accompagnano i dati e la consultazione delle tavole; c) una terza parte, la più voluminosa, rappresentata dalle « Tavole » che sono di tre tipi:

1° tipo (Tav. I) in cui per i singoli Comuni, e loro raggruppamenti (Zone agrarie, Regioni agrarie, Province) figurano i dati di superficie ed i corrispondenti dati di produzione (legname da lavoro e combustibile) relativi a ciascuna forma di governo boschivo e agli altri terreni saldi con piante legnose;

2° tipo (Tavole II, III e IV, ciascuna in 7 quadri) in cui rispettivamente per il complesso della Provincia, per Regione agraria e per Zona agraria in essa Provincia esistenti, sono indicate le notizie sulla superficie, per qualità di coltura, per forme di governo e categoria di proprietà; la costituzione dei boschi, puri e misti, per ciascuna qualità di bosco (16 qualità) coll'indicazione delle specie legnose e della superficie occupata da ciascuna di esse; la produzione legnosa, considerata; colle relative ripartizioni per qualità di prodotto, per ciascuna qualità di bosco (22 qualità); i prodotti non legnosi; i boschi a produzione inferiore alla normale il contributo dato dai boschi e da detti altri terreni saldi, all'esercizio del pascolo;

3° tipo (Tav. V, in 7 quadri) in cui per il territorio di ciascun Comune, sono fornite in sintesi le notizie più importanti contenute nelle tavole del 2° tipo.

Le tre carte a colori che accompagnano ogni fascicolo, pongono in evidenza il coefficiente di boscosità di ciascun Comune le forme di governo boschivo ed i boschi a produzione inferiore alla normale, coi dettagli del caso.

XXI. — PUBBLICAZIONI AGRARIE E FORESTALI.

I. — Del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (1909-1925):

Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913 L. 12 —

Il vino in Italia - Produzione - Commercio - Prezzi (1914) » 5 —

La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921). » 3 —

La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) » 3,50

La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) » 3,50

La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922) » 3,50

Risultati della statistica agraria del dodicennio 1909-1920 (1923) » 6 —

Notizie periodiche di statistica agraria (dal 1910 al 1925) (per annata) » 12 —

Valore della produzione agraria lorda » 6 —

II. — Dell'Istituto Centrale di Statistica:

A) PUBBLICAZIONI VARIE.

Zone Agrarie e loro caratteristiche. — (Vedansi i Volumi V e XXII degli Annali di Statistica, Serie VI).

*Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo 1930-VIII (1934).

I) Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione — pagg. 32 (1934) L. 2 —

II) La composizione qualitativa delle diverse specie animali — pagg. 16 (1934) » 2 —

III) Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 — pagg. 24 (1934) » 2 —

*Commento ai primi risultati del nuovo Catasto Agrario (1929) un fascicolo di pagg. 14 (1934) » 2 —

*Indagine sulle case rurali in Italia (1933 XII). — Un fasc. di pagg. 52 (1934) » 5 —

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

*I salari agricoli in Italia dal 1905 al 1933-XII — un fascicolo di pagg. 12 (1934) L. 2 —

*Indagine sul frumento impiegato nelle semine. — Un fasc. di pagg. 12 (1934) » 2 —

*Le varietà di frumento coltivate in Italia nel biennio 1933-34, e la loro area di diffusione — un fascicolo di pag. 20 » 3 —

Razze elette, frumenti precoci, di media epoca, tardivi; principali varietà di grani autunnali e di grani marzuoli; frumenti teneri, turgidi, duri. Dati per Provincia e Regione agraria, riuniti in quattro distinte tavole, e brevemente commentati.

B) PUBBLICAZIONI FORESTALI

*Servizio annuale di statistica forestale — Istruzioni per le Province provviste del Catasto Forestale — Pagg. 65 (1934). L. 3 —

Istruzioni per le rilevazioni periodiche di statistica forestale, il cui regolare servizio è stato iniziato nel 1934. Parte prima — Funzionamento del servizio; Anno statistico; Unità territoriale e di rilevazione; Variazioni territoriali; Boschi ed altre qualità di coltura; Forme di governo boschivo; Appartenenza dei boschi. Parte seconda — Superficie dei boschi e loro variazioni. Parte terza — Prodotti legnosi e non legnosi. Parte quarta — Schede di campagna; Periodo di raccolta dei prodotti non legnosi. Trasmissione delle schede. Parte quinta — Istruzioni speciali per il 1933-34. — In allegato le schede.

*Servizio annuale di statistica forestale — Istruzioni per le Province non ancora provviste del Catasto Forestale

— Pagg. 68 (1934) » 3

La pubblicazione è analoga alla precedente e contiene gli stessi capitoli con le varianti dovute alla mancanza, per ora, del Catasto Forestale in corso di formazione nel Regno. Seguono in fac-simile i vari tipi di scheda.

*I prodotti non legnosi dei boschi — un fascicolo di pagg. 15 (1934) L. 2 —

XXII. — PUBBLICAZIONI VARIE.

STATISTICHE ELETTORALI:

Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura (24 marzo 1929). — Un vol. di pagg. 62 L. 5 —

*Statistica Elezioni generali politiche per la XXIX legislatura (25 marzo 1934). — Un vol. di pagg. VI-58 » 4 —

VARIE:

Nomenclature professionali. (Vedi cap. IV - Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile).

Catalogo della Biblioteca (Pubblicazioni periodiche fino al 1929). — Un vol. di pagg. 89 » 5 —

Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni Comune del Regno. — Un vol. di pagg. 31 » 2 —

(Vedasi anche l'elenco degli Annali di Statistica, Serie VI).

N. B. — Le pubblicazioni contrassegnate dall'asterisco sono uscite dopo il 30 aprile 1932-X.

ANNO 1934

Popolazione. — I censiti presenti con dimora temporanea e gli assenti temporaneamente al VII censimento della popolazione italiana; n. 6, pag. 218, giugno 1934.

Età. — La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione del Regno; n. 8, pag. 308, agosto 1934.

Composizione per età della popolazione nell'Italia Settentrionale e Centrale; n. 2, pag. 47, febbraio 1934.

Età, stato civile, professioni, religioni e nazionalità degli stranieri censiti in Italia il 21 aprile 1931; n. 11, pag. 406, novembre 1934.

Le dichiarazioni delle età nei censimenti; n. 5, pag. 182, maggio 1934.

Religione. — La confessione religiosa della popolazione italiana secondo i risultati del VII censimento generale; n. 5, pag. 176, maggio 1934.

Professioni. — Le professioni e le arti libere in Italia, n. 8, pag. 314, agosto 1934.

L'artigianato secondo la classificazione professionale in Italia; n. 9, pag. 352, settembre 1934.

I coadiuvanti nella classificazione professionale della popolazione in Italia; n. 11, pag. 403, novembre 1934.

I coadiuvanti nell'artigianato in Italia; n. 12, pag. 434, dicembre 1934.

Condizione e professioni delle donne italiane; n. 10, pag. 378, ottobre 1934.

La popolazione rurale italiana attraverso i tre ultimi censimenti demografici; n. 3, pag. 87, marzo 1934.

Distribuzione della popolazione. — I centri di gravità della popolazione totale, della industriale e della commerciale nelle Province del Regno; n. 1, pag. 3, gennaio 1934.

Popolazione coloniale. — La popolazione delle isole del Dodecaneso; n. 4, pag. 139, aprile 1934.

La popolazione indigena della Somalia italiana; n. 7, pag. 264, luglio 1934.

Razze. — Conferenza del prof. N. Pende a Nizza sulla biologia delle razze europee; n. 2, pag. 60, febbraio 1934.

Denatalità. — La razza bianca muore? B. MUSSOLINI; n. 9, pag. 347, settembre 1934.

Movimento della popolazione. — Riepilogo del movimento della popolazione nel 1932 e nel primo semestre 1933, nei vari paesi; n. 1, pag. 15, gennaio 1934.

Nuzialità. — Sulla durata media del matrimonio in base alle tavole di mortalità della popolazione italiana; n. 3, pag. 94, marzo 1934.

Durata media del matrimonio secondo le tavole di mortalità in Italia; n. 6, pag. 225, giugno 1934.

La poligamia fra la popolazione indigena della Tripolitania; n. 6, pag. 215, giugno 1934.

Mortalità. — La mortalità per cause in Italia e in alcuni altri paesi; n. 2, pag. 54, febbraio 1934.

Mortalità per alcoolismo in Italia; n. 9, pag. 358, settembre 1934.

Mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio in Italia; n. 11, pag. 409, novembre 1934.

Nuove tavole di mortalità della popolazione italiana per il periodo 1930-32; n. 12, pag. 431, dicembre 1934.

Età media. — L'età media dei viventi in Italia, in base ai risultati dei censimenti del 1901, 1911, 1921 e 1931; n. 7, pag. 274, luglio 1934.

Famiglie. — Statistica delle famiglie negli Stati Uniti d'America; n. 9, pag. 362, settembre 1932.

Abitazioni. — Le case rurali in Italia; n. 4, pag. 127, aprile 1934.

Condizioni delle abitazioni nelle città con oltre 500.000 abitanti in Italia; n. 7, pag. 259, luglio 1934.

Abitazioni e affollamento nei Comuni con oltre 20.000 abitanti in Italia; n. 8, pag. 303, agosto 1934.

Alimentazione. — I consumi alimentari della popolazione italiana nel quinquennio 1928-1932; n. 5, pag. 171, maggio 1934.

NOTIZIARIO DEMOGRAFICO:

Abbonamento annuo. . . .	}	Per l'Italia e Colonie. . . .	L. 36 -
		Per l'Estero	" 60 .

- Un fascicolo L. 5 -